



Ancora un suicidio a Frosinone e una nuova aggressione agli agenti a Civitavecchia

Carceri nel caos, è allarme

LAVORI RETE IDRICA
Litorale romano senz'acqua da martedì notte a mercoledì sera

Per lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica, dalle ore 22.00 di martedì 2 alle ore 21.00 di mercoledì 3 luglio si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nei Municipi XIII e XIV del Comune di Roma e nei Comuni di Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella, Tolfa, Civitavecchia. In particolare le zone interessate sono: a Roma: Monte dell'Ara, Valle Santa, Le Cerquette, Riserva Carubucceto; a Fiumicino: Testa di Lepre, Aranova, Torrimpietra, Castel Campanile, Fregene, Maccaresse, Passoscuro, Palidoro; a Ladispoli: intero territorio comunale escluso Monteroni; a Cerveteri: intero territorio comunale; a Santa Marinella: intero territorio comunale; a Tolfa: Santa Severa Nord; a Civitavecchia: intero territorio comunale esclusa l'area Aurelia Nord, area Sant'Agostino, area Industriale, area Braccianese Claudia, quartiere San Liborio, area Guastatori del Genio, area Casaletto Rosso; zone limitrofe.

servizio a pagina 13

La Fns Cisl del Lazio: "Il sovraffollamento regionale è in aumento, 6.779 risultano essere i detenuti reclusi nei 14 Istituti del Lazio, rispetto ad una capienza regolamentare di 5.281"

"Purtroppo quella di giovedì nelle carceri del Lazio è stata una giornata molto critica non solo a Regina Coeli, ma 'da quanto apprendiamo' nel carcere di Frosinone un detenuto italiano, di 21 anni, più volte sottoposto a Tso, si è suicidato inalando gas". Così la Fns Cisl Lazio che, in una nota a firma di Massimo Costantino, denuncia: "tali detenuti non devono stare in carcere ma in strutture ospedaliere idonee, curati non certo vigilati a vista dalla Polizia penitenziaria, a cui non spetta tale compito ma ad altre strutture e professionalità, e qui che la politica e le Asl sono assenti cioè fanno finta di nulla. Occorre fare ancora tanto da quando sono stati chiusi gli Opg, come se il problema non esistesse, scaricando il problema alla Polizia penitenziaria". "Situazione critica, anche, nella Casa circondariale di Civitavecchia dove ieri mattina, verso le 10,30, risultano essere stati aggrediti 4 agenti così, anche, un detenuto da altro detenuto armato di coltello artefatto", ricorda la Fns Cisl del Lazio "Attualmente il sovraffollamento regionale risulta in aumento rispetto al mese precedente ed ora è di 1.498 detenuti considerato che 6.779 risultano essere i detenuti reclusi nei 14 Istituti del Lazio, rispetto ad una capienza regolamentare di detenuti prevista di 5.281".

servizio a pagina 8



Regione Lazio, approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025

L'assessore al Bilancio Giancarlo Righini: "Un traguardo estremamente importante"

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente, Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025. "Sono particolarmente soddisfatto - spiega l'assessore Righini -

che il DEFR sia stato approvato entro il 30 giugno, ossia nel pieno rispetto dei termini di legge. Un traguardo estremamente importante perché conferma la volontà di questa amministrazione di applicare con coerenza le norme regionali in tema di programmazione economico-finanziaria".

a pagina 2

Cittadini al Voto

Oggi a Cerveteri Elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani

Questo evento rappresenta un'opportunità straordinaria per i ragazzi e le ragazze di partecipare attivamente alla vita sociale e politica della comunità di Cerveteri. Sono 30 i giovani candidati, tra ragazze e ragazzi, pronti a sfidarsi sui temi che stanno più a cuore alle nuove generazioni. È essenziale che tutti i giovani con età compresa tra i 14 e i 25 anni esercitino il proprio diritto di voto, contribuendo così alla formazione di un organo che rappresenti le loro idee e prospettive. Il Sindaco Elena Gubetti sottolinea l'importanza di questa partecipazione, evidenziando come il loro impegno sia un segnale positivo di responsabilità civica. "Sono profondamente orgogliosa di vedere tanti ragazzi e ragazze interessati a partecipare alla vita pubblica. Il Consiglio Comunale dei Giovani è uno strumento fondamentale per ascoltare le vostre idee e arricchire il dibattito e le decisioni del nostro Comune. Partecipate numerosi alle elezioni di domani! La vostra voce è essenziale per costruire una comunità più inclusiva e dinamica. Fate sentire la vostra presenza per contribuire insieme al futuro del nostro Comune".

Caporalato a Latina: sospesa l'attività di un'agri-azienda

Si intensificano i controlli sul territorio pontino dopo la morte del bracciante indiano Satnam Singh avvenuta la scorsa settimana: la squadra mobile di Latina, nel corso di una verifica mirata in collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e dell'ASL, ha sospeso le

attività di un'azienda ortofrutticola di Borgo Bainsizza, nel capoluogo pontino, dopo aver riscontrato numerose violazioni riguardanti sia la sicurezza sul lavoro, che l'impiego del lavoro in nero. Al suo interno i poliziotti hanno infatti identificato 10 braccianti di nazionalità india-

na, pakistana e ivoriana, alcuni dei quali sono risultati privi di permesso di soggiorno. Oltre alla sospensione disposta dal prossimo 1° luglio e una sanzione pari a 2500 euro, il proprietario è stato anche denunciato per aver impiegato stranieri irregolari sul territorio nazionale.

Minturno: giovane muore schiacciato da un trattore



Un giovane di 21 anni ha perso la vita ieri mattina a Pulcherini, frazione di Minturno, in provincia di Latina, dopo essere stato schiacciato da un trattore. Secondo cause ancora al vaglio dei carabinieri, il mezzo agricolo si sarebbe capovolto mentre il giovane stava lavorando in un appezzamento di terreno. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, che si stanno occupando degli accertamenti del caso.

L'assessore Giancarlo Righini: "Un traguardo estremamente importante"

Regione Lazio, approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente, Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, ha approvato Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025. "Sono particolarmente soddisfatto - spiega l'assessore Righini - che il DEFR sia stato approvato entro il 30 giugno, ossia nel pieno rispetto dei termini di legge. Un traguardo estremamente importante perché non solo conferma la volontà di questa amministrazione di applicare con coerenza le norme regionali in tema di programmazione economico-finanziaria, ma, soprattutto, ci consente di allineare la programmazione regionale con gli indirizzi europei e nazionali per pianificare per tempo le prossime politiche di bilancio, lasciando lo spazio necessario al confronto politico, passando così in modo efficace dallo scenario tendenziale allo scenario programmatico". Proprio le politiche di bilancio e la manovra finanziaria 2025-2027 garantiranno gli equilibri di bilancio con un orientamento prevalentemente espansivo di cui beneficeranno sia le famiglie sia le imprese in uno scenario macroeconomico in cui si prevede un rafforzamento graduale dell'attività economica regionale a seguito del recupero del potere d'acquisto delle famiglie e della realizzazione di una parte rilevante della spesa pubblica per l'attuazione del programma di governo. Lo scorso dicembre, i modelli econometrici adottati per il Lazio avevano stimato per l'anno in corso una crescita attorno allo 0,7 per cento in un contesto nazionale in cui la dinamica inflattiva rivestiva, ancora, una particolare attenzione. La manovra di bilancio prevista riguarderà 10 miliardi circa per il triennio di previsione 2025-2027. La parte della spesa in conto capitale della manovra, per il periodo di previsione, è stata stimata in circa 900 milioni. Queste risorse andranno ad implementare quelle già presenti nella programmazione regionale unitaria. Con un tasso di riduzione medio annuo del 2,7 per cento, tra il



2023 e il 2027, si prevede che lo stock di debito - pari a 21,7 miliardi nel 2023 - dovrebbe attestarsi, nel 2027, attorno a 19,5 miliardi, scendendo dunque sotto la soglia dei 20 miliardi che rappresenta un traguardo significativo. Sul versante macroeconomico, la manovra di bilancio prevista per il 2025-2027 - moderatamente espansiva - determinerebbe un impatto sul PIL regionale pari a circa 0,8 punti percentuali in più, nella media del triennio, rispetto alla dinamica tendenziale. La crescita reale attesa è pari al 2,3 per cento nel 2025, all'1,7 per cento nel 2026 e allo 0,9 per cento nel 2027. "Il nostro obiettivo - conclude l'assessore Righini - è fare in modo che il sistema economico regionale torni ad essere in sostanziale equilibrio. Questo, da un lato, ci permette di avere una significativa riduzione del debito così come richiestoci dalla Corte dei Conti; dall'altro ci garantisce la possibilità di programmare politiche di bilancio future che siano a favore delle imprese e delle famiglie. Va evidenziato, infine, che durante la seduta di giunta è stato approvato anche l'Assestamento di Bilancio, nel rispetto dei tempi previsti dalla

legislatura vigente, che ci impegna a sottoporlo all'Aula per giungere alla sua approvazione prima della pausa estiva".

Oltre 32 milioni di euro per Latina, Viterbo e Rieti

La Giunta regionale del Lazio ha approvato tre distinte delibere della prima fase di strategia territoriale per Latina, Viterbo e Rieti, stanziando rispettivamente 12 milioni di euro, 11 milioni di euro e 9,5 milioni di euro. I tre provvedimenti, su proposta del presidente Francesco Rocca, di concerto con gli assessori competenti Roberta Angelilli e Giancarlo Righini, prevedono un investimento complessivo di 32,5 milioni di euro, compresi 46mila euro per ciascuna Amministrazione comunale a supporto dell'elaborazione della strategia territoriale. Nel dettaglio, Latina ha ricevuto 18 interventi finanziati, invece Viterbo ha ottenuto risorse per 11 opere. Per Rieti sono stati assegnati fondi per 5 progetti. Si tratta di risorse europee previste nel Piano regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo "Un'Europa più vicina ai cittadini". "Gli interventi di sviluppo

territoriale rappresentano un passo significativo verso la crescita economica e sociale delle province. Questa iniziativa non solo sosterrà lo sviluppo locale, ma promuoverà anche una gestione sostenibile delle risorse e un miglioramento della qualità della vita per i cittadini", ha dichiarato il vicepresidente della Regione Lazio, nonché assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione, Roberta Angelilli. "Con tali programmi, grazie alla proficua collaborazione delle Amministrazioni comunali insieme con le realtà attive dei territori, intendiamo rafforzare l'identità economica e sociale della nostra Regione. I progetti riguardano un contributo a favore della riqualificazione di spazi e edifici pubblici, ma anche di sostegno allo sviluppo dei servizi digitali dei Comuni di Latina, Viterbo e Rieti", ha sottolineato il vicepresidente Angelilli. Le convenzioni stipulate disciplinano i rapporti giuridici tra l'Amministrazione regionale e i Comuni di Latina, Viterbo e Rieti e garantiscono lo svolgimento delle attività e la completa attuazione delle strate-

gie territoriali. "Ringrazio il presidente della commissione Sviluppo Economico del Consiglio regionale del Lazio, Enrico Tiero, per la collaborazione e il contributo fornito a questa importante misura. L'impegno della Regione Lazio per il sostegno e lo sviluppo dei territori è costante e prioritario. Questi primi interventi sono il frutto dell'inizio di un percorso virtuoso, che vedrà ulteriori investimenti e progetti a favore delle comunità locali", ha concluso il Vicepresidente della Regione Lazio. Questo l'elenco della distribuzione delle risorse. Viterbo: La Zaffera 1.800.000,00 euro; Chiesa degli Almadiani 1.000.000,00 euro; Casa di Alfio - check point turistico 400.000,00 euro; Il Lazzaretto 1.500.000,00 euro; Torre Civica 780.923,71 euro; Isola della Biodiversità 500.000,00 euro; Ponte Camillario 150.000,00 euro; Minibus elettrici 2.800.000,00 euro; Fotovoltaiche scuole 280.000,00 euro; Esperienza Digitale al Cittadino 310.965,80 euro; Smart Mobility 527.000,00 euro. Latina: collegamento ciclabile Quartieri Nuova Latina e Nascosa - Via del Lido L3 215.814,78 euro; collegamento ciclabile Autolinee - Viale Le Corbusier - Nuova Latina (ex Q4) L4 280.103,76 euro; Rete Ciclabile all'interno del Circuito Marina di Latina e Strutture Funzionali - Tratto Pedonale Via Nascosa/Capoportiere - (LOTTO 2) 775.000,00 euro; Riuso e rifunzionalizzazione ex scuola di Via Varsavia 620.294,26 euro; Completamento del Parco Porta Nord - 2 stralcio 591.369,63 euro; Riqualificazione spazi esterni scuole Borghi 1.336.000,00 euro; Completamento di Piazzale dei Mercanti 781.765,63 euro; Riqualificazione Parcheggio Via Neghelli 712.218,88; Riqualificazione aree verdi centro cittadino 1.056.000,00 euro; Riqualificazione parco Santa Rita 346.000,00 euro; Realizzazione di sale lettura e co-working all'interno delle case di quartiere 285.000,00 euro; Skate Park - Parco Santa Rita 387.346,12 euro; SFTE e intervento di Manutenzione Strutturale Straordinaria della scuola dell'infanzia San Marco 531.068,89 euro; Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Palazzo della cultura - 1 STRALCIO 2.500.000,00 euro; Digitalizzazione/ Dematerializzazione dell'Archivio dell'Avvocatura Comunale 213.115,20 euro; 16 SFTE per SIT, Buildings Information Models e Digital Twin per il territorio comunale 618.168,00 euro; Estensione notifiche in formato digitale inviate tramite la Piattaforma Notifiche Digitali 500.000,00 euro; Supporto alla costruzione dell'Ufficio di Mobility Management dell'Amministrazione Comunale 230.000,00 euro. Rieti: Smart and Green Mobility 2.386.221,60 euro; Raccolta differenziata "green" 2.073.667,20 euro; Digitalizzazione e Sostenibilità 370.000,01 euro; Utilizzo della FORSU per la produzione di energia elettrica e termica con riduzione del rifiuto conferito in discarica 2.025.490,22 euro; Valorizzazione del Patrimonio naturale del Fiume Velino 2.606.091,90 euro.

Papa: dal 2 luglio stop alle Udienze Generali, si riprende 7 agosto

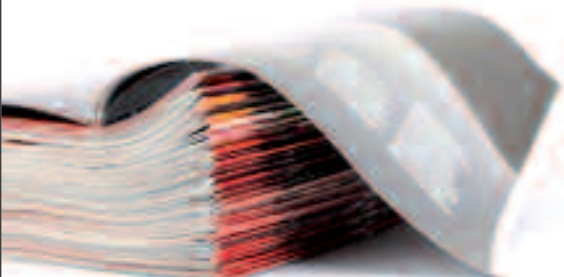


La Prefettura della Casa Pontificia informa che dal 2 luglio e fino alla fine del mese, come di consueto, sono sospese le udienze generali, particolari e speciali. Le udienze generali riprenderanno mercoledì 7 agosto. Lo rende noto la sala stampa vaticana.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

La ministra Roccella difende le politiche del governo e la destra

“La sinistra parla tanto ma non conclude niente”

“Se c’è una parte politica attenta alla libertà e alla centralità della persona è proprio la destra. Noi vogliamo che le persone siano libere di esprimersi, di essere se stesse senza discriminazioni, di realizzarsi e trovare la propria strada”. A dirlo è la ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella, che così continua: “Marina Berlusconi esprime preoccupazioni che condivido pienamen-

te: la crisi d’identità dell’Occidente, le manifestazioni pro Hamas, la cancel culture, la libertà minacciata del popolo ucraino, e aggiungerei l’inquietante ritorno dell’antisemitismo. Sono tutte questioni, però, che riguardano la deriva culturale della sinistra, non certo il centrodestra, da sempre legato alle radici liberali e democratiche della nostra civiltà. Forse, piuttosto, è sul concetto di libertà che bisogne-

rebbe aprire una riflessione, perché la libertà non può mai essere separata dalla responsabilità verso se stessi e verso gli altri”. Su determinati temi, a suo parere, è possibile dialogare con quella sinistra che il governatore del Veneto definisce di buon senso: “L’importante è farlo partendo dai dati di realtà. Se ci si inventa che noi vorremmo limitare i diritti delle donne e dei bambini, il diritto ad amare chi si

vuole, l’accesso alla legge 194, dialogare diventa complicato”. Schlein sull’aborto, intanto, sostiene che non c’è bisogno di toccare la legge 194 per limitarlo: “È quello che ha sempre fatto la sinistra, che a parole difende la legge 194, ma non l’ha mai applicata interamente. Il movimento delle donne chiedeva, fin dagli anni Settanta, la maternità come libera scelta, che vuol dire, come prevede la legge 194, da una parte soste-

gno alla maternità difficile, dall’altra accesso all’interruzione di gravidanza. Le relazioni annuali al Parlamento, che riportano dati certificati, dimostrano come non ci sia nessun problema per abortire, e infatti è forse il solo ambito della sanità in cui non ci sono contenziosi; mentre invece gli aiuti alle donne non sono stati quasi mai attuati”. Spesso Roccella è finita al centro delle polemiche per posizioni, ritenute da alcuni

ambienti progressisti, troppo conservatrici. Ma “il governo Meloni è un governo di cambiamento. Quello che però non intendiamo fare è minare le radici dell’umano. La libertà va garantita sempre, ma non tutte le libertà si possono tradurre in diritti esigibili. Anche perché il diritto esigibile a volte implica l’ingresso a gamba tesa dello Stato nella sfera intima della persona e delle sue relazioni”.

Credit: Imagoeconomica



Violenza su donne, Margherita Cassano: “Serve risposta integrata e incentrata sulla prevenzione”

“L’intervento della magistratura e prima ancora delle forze ordinarie si colloca già in una fase patologica in cui si sono verificati episodi di violenza, espressione di violenza di genere, di violenza domestica e di violenza sessuale. Lo sforzo dell’ordinamento deve essere duplice, deve fornire una risposta integrata e incentrata sulla prevenzione”.



Credit: Imagoeconomica

Lo ha detto Margherita Cassano, prima presidente della Corte Suprema di Cassazione, in audizione davanti alla Commissione parlamentare d’inchiesta sul femminicidio. “È sbagliato, quando si verificano episodi di violenza, parlare di emergenza: non è emergenza, è una situazione strutturale che richiede interventi strutturali ed efficaci”, aggiunge la prima presidente della Corte Suprema di Cassazione, in audizione davanti alla Commissione parlamentare d’inchiesta sul femminicidio. “Noi stiamo lavorando a livello di formazione e sensibilizzazione dei magistrati: il grande rischio è trattare questi processi in maniera burocratica senza ricostruire il contesto”. “Riuscire ad avere una visione integrata e un’unica sede per elaborare i dati sarebbe utile”. Lo ha detto Margherita Cassano, sottolineando la necessità

di avere una “sorta di banca dati generalizzata”. Cassano ha infatti sottolineato che al momento c’è una “frammentazione nella gestione dei dati dai singoli organismi di polizia che raccolgono le denunce sui ‘reati spia’ come ad esempio violenza privata, stalking, maltrattamento in famiglia”. “Il grande problema è che spesso nella

fase investigativa e giudiziaria manca un quadro conoscitivo e di insieme su ciò che è avvenuto in precedenza e sui possibili comportamenti violenti a danno di quella donna”, ha sottolineato Cassano puntando l’attenzione sulla necessità di uno “scambio di informazioni tra le varie forze dell’ordine” e su una “sorta di banca dati generalizzata che possa consentire, con tutte le chiavi di protezione del caso, di fare una ricerca con nominativo di persona offesa per vedere il quadro generale”. “Se guardiamo al panorama europeo il primato delle donne che subiscono qualche forma di violenza è della Danimarca, poi Finlandia, Svezia, Olanda. L’Italia si colloca al di sotto della media europea, al 27%: è giusto avere visione globale del fenomeno. Questo dato, pure allarmante, va letto in una chiave positiva”.

Il Presidente della Corte Costituzionale “Premierato, non voglio esprimermi”

“La forma di governo non solo può essere messa in discussione, anzi mi sento di dire che deve essere messa in discussione: è ora di superare un sistema ereditato dalla Guerra fredda, fatto apposta per non permettere ai vincitori delle elezioni di governare”. Così Augusto Barbera, presidente della Corte costituzionale, intervistato dal Sole24 Ore. Parlando del premierato e del potere di sciogliere le camere, sottolinea che “trattandosi di un punto decisivo del progetto di riforma costituzionale all’esame del Parlamento, non posso né voglio esprimermi. Posso limitarmi a ricordare che, a certe condizioni, il potere del Primo Ministro di provocare il ricorso anticipato alle urne è presente in tutte le forme di governo parlamentari”. “Non mi convince questo rifiuto da parte di vari settori dello schieramento politico del tema delle riforme istituzionali, che è aperto dal 1983 - afferma ancora Barbera -. Da decenni si sa che ci sono dei limiti della forma di governo che vanno superati. E sono i limiti posti dalla Costituzione stessa. Dove, dallo scoppio della guerra fredda nel 1946-47 e dall’estromissione delle sinistre dal governo nel maggio del ‘47, prevalse la paura della vittoria dell’altro. La cosiddetta paura del tiranno nasce lì: il possibile tiranno era per i comunisti quello clericale, per i democristiani quello socialcomunista. Da ciò discendono tutte le cose che non funzionano del sistema italiano”. Barbera ricorda poi che “siamo rimasti l’unico Paese ad avere due Camere che hanno gli stessi poteri” e che “se vogliamo raf-

forzare il Parlamento come sede della rappresentanza popolare, un luogo in cui i cittadini si possano riconoscere, abbiamo bisogno di avere una sola Camera: per gli inglesi è la Camera dei Comuni, per i francesi è l’Assemblea nazionale, per i tedeschi è il Bundestag”. Il presidente della Consulta, poi, spiega che “per quanto riguarda l’accettazione da parte della destra dei principi democratici e repubblicani, e quindi antifascisti, sono stati compiuti passi in avanti, che addirittura risalgono al 1995 con il congresso di Fiuggi che portò alla nascita di Alleanza Nazionale. C’è da auspicare che questi passi in avanti vengano ulteriormente rafforzati”. “Le forze politiche - conclude - non possono delegittimarsi reciprocamente. Una Costituzione è salda se vi è legittimazione reciproca. Ciò significa, appunto, che nessuno può erigersi a esclusivo erede della Carta costituzionale e dunque unico legittimato a riformarla. Così come nessuno dovrebbe dimenticare di riflettere a fondo sugli effetti spesso negativi causati dalle modifiche costituzionali tentate, e talvolta anche portate a termine, grazie alle fughe in avanti della maggioranza del momento: in particolare, quando parliamo di forma di governo, ogni innovazione dovrebbe essere condivisa dalle forze politiche presenti in Parlamento. Sarebbe nell’interesse dell’opposizione, in un regime bipolare destinata all’alternanza di governo, e della maggioranza, che, soprattutto su questi temi, dovrebbe essere interessata ad abbassare la temperatura del conflitto politico”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic

HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Secondo la sentenza a ciascuno degli stranieri dovrà corrispondere 15mila euro

Cinque migranti riportati in Libia nel 2018 Palazzo Chigi Condannato al risarcimento

Il tribunale civile di Roma ha condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e la società armatrice Augusta Offshore spa a risarcire con 15mila euro ciascuno 5 migranti, fra cui un bimbo di 2 anni e una donna incinta all'ottavo mese all'epoca dei fatti, che il 2 luglio 2018 sono stati riportati in Libia dal mercantile Asso 29, coordinato dalla nave militare italiana Duilio, intervenute in soccorso di una motovedetta libica in avaria che aveva da poco intercettato un'imbarcazione con circa 150 persone a bordo nel Mediterraneo. In Libia i "migranti sono sottoposti a una diffusa e sistematica detenzione arbitraria" con "atti di omicidio, sparizione forzata, tortura, riduzione in schiavitù, violenza sessuale, stupro e altri atti disumani" che "vengono commessi in relazione alla loro detenzione arbitraria" scrive il giudice Corrado Bile ricordando i risultati della 'Independent Fact-finding Mission on Libya' del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, citata nella sentenza. Sotto il coordinamento italiano e libico, la Asso 29 avrebbe infatti ricondotto le 150 persone a Tripoli, dove sono state detenute e torturate nei centri di detenzione di Tarik Al Sikka, Zintan, Tarik Al Matar, Gharyan. I 5 ricorrenti, assistiti dagli avvocati Cristina Laura Cecchini, Luca Saltalamacchia, Giulia Crescini, Alberto Guariso, Salvatore Fachile, Lucia Gennari e Loredana Leo, hanno portato le istituzioni italiane in giudizio nel 2021. Ora si trovano ora in Europa dove sono arrivati "tramite programmi di resettlement,



corridoi umanitari o attraversando nuovamente il Mediterraneo", fa sapere l'Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione che ha fornito supporto legale. Hanno ricevuto il riconoscimento della protezione internazionale. Secondo la sentenza l'esistenza di una zona di ricerca e soccorso libica nel Mediterraneo "non può far venir meno il rispetto degli obblighi internazionali da parte dello Stato italiano, che

ha o comunque avrebbe dovuto avere un controllo di fatto sui migranti" e che quindi avrebbe dovuto "condurre i migranti in Italia, e non in Libia, indipendentemente dalle istruzioni libiche". La "gestione del coordinamento delle operazioni di salvataggio che solo primariamente" sono affidate alla Libia non può far venir meno il "dovere" di un comandante di "rispettare gli obblighi, gerarchicamente superiori, imposti dalle norme

internazionali", tra cui quelle che riguardano la "rapidità" dell'assistenza in mare senza arrecare "gravi pregiudizi alla sua nave e alle persone a bordo". "Sono numerose le persone sopravvissute a quel respingimento che si trovano ancora in Libia e con le quali stiamo lavorando affinché possano entrare legalmente in Italia e chiedervi protezione" concludono tre dei legali dell'Asgi che hanno assistito gli stranieri.

Doping: Guardia di Finanza di Verbania ritira 12 mila 'dosi' di sostanze proibite

Dodicimila prodotti "proibiti" tra flaconi, fiale e compresse: una vera e propria rete di commercializzazione di farmaci e altre sostanze dopanti, tutte ricomprese nella lista stilata dall'Agenzia mondiale antidoping e' stata stroncata dalla Guardia di Finanza di Verbania grazie ad una indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania. Le indagini hanno preso il via da un sequestro di un quantitativo di prodotti effettuato nel novembre 2021, quando un cittadino aveva tentato di introdurre le sostanze in territorio elvetico attraverso il valico di confine di Iselle di Trasquera. I prodotti erano

stati ritirati presso uno spedizioniere nazionale con sede a Domodossola ed erano destinati ad un cliente domiciliato in Svizzera. Dal semplice controllo ai fini doganali, venivano attivate indagini piu' approfondite attraverso le quali veniva individuata una serie di spedizioni sospette, il cui rintraccio portava a identificare, tra i destinatari dei bodybuilder anche famosi. Venivano quindi effettuate diverse perquisizioni a carico degli indagati, tra i quali figurano bodybuilder a livello professionale, che si sono distinti in competizioni sia a livello nazionale che internazionale e alcuni personal trainer di successo. L'ulteriore sviluppo delle indagini ha interessato le province di Verbania, Novara, Pavia, Ascoli Piceno, Roma e la vicina Confederazione Elvetica ed ha consentito di rintracciare e ricostruire oltre 3.600 spedizioni in favore di utilizzatori sia in Italia sia all'Estero. Gli ordini, spediti sotto falso nome, venivano inviati con messaggistica istantanea criptata o soggetta ad autodistruzione in chat segrete, utilizzando schede telefoniche intestate a persone inesistenti, ed effettuando i pagamenti in contanti o tramite carte prepagate, alcune delle quali attivate on-line presso istituti di credito esteri, utilizzando documenti d'identità contraffatti. Tra i prodotti sequestrati, ci sono medicinali usati per la cura di tumori o in ambito veterinario, ottenibili esclusivamente dietro prescrizione medica, ma anche sostanze, prodotte "artigianalmente" senza alcun controllo medico, e, piu' ancora, n. 700 fiale di Nandrolone e n. 400 compresse di "Rivotril" (la cosiddetta "droga dello stupro"). L'Autorita' Giudiziaria ha concluso le indagini con richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di nove persone, sei delle quali si sono gia' avvalse dell'istituto del patteggiamento. Nei confronti di queste ultime, il Tribunale di Verbania ha emesso sentenze di condanna, con pene comprese da un anno a un anno e otto mesi di reclusione, in parte sostituite con lavori di pubblica utilita'. I responsabili sono stati segnalati alla Procura Nazionale Antidoping.

Sono 5 gli iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di incendio colposo

L'incendio avvenuto a Sulmona non è stato 'autocombustione'

Non è stata 'autocombustione'. È quanto acclarato per l'incendio che la sera del 18 giugno si è sviluppato nell'impianto di smaltimento rifiuti gestito dalla società partecipata Cogesa a Sulmona (L'Aquila). Incendio colposo è l'ipotesi di reato per la quale si procede, 5 gli iscritti nel registro degli indagati. Le indagini della polizia, disposte su direttiva del procuratore capo del Tribunale di Sulmona, Luciano D'Angelo e di un sostituto procuratore, hanno chiarito alcuni aspetti importanti dell'incendio che si è sviluppato nell'impianto di Trattamento meccanico biologico (Tmb), attiguo alla discarica. All'inizio è stata ipotizzata un'autocombustione, ma gli accertamenti hanno rivelato altro per il rogo di questo mese e per questo si procede per incendio colposo. L'impianto di smaltimento serve l'intera provincia dell'Aquila e copre spesso le 'emergenze rifiuti' registrate in altre regioni. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Sulmona il rogo del 18 giugno non ha avuto più gravi conseguenze, ma il fumo sviluppato dall'impianto di località Noce Mattei ha raggiunto il centro abitato della frazione Marane di Sulmona creando disagi ai residenti che, da diverso tempo, denunciano i pericolosi miasmi provenienti dalla discarica e dal trattamento dei rifiuti. Tra ieri e oggi sono state notificate le informazioni di garanzia a 5 indagati. L'impianto di smaltimento e la discarica sulmonese sono



strutture che servono i comuni dei comprensori peligno, subequano e sangrino sino all'Aquila. Da anni la struttura è al centro di procedimenti giudiziari, tra gli altri quello del 30 dicembre 2023 seguito ad un esposto del vicesindaco di Sulmona, Sergio Berardi, che ha chiesto di verificare il conferimento dei rifiuti pericolosi in discarica, poiché alcuni residenti nei dintorni hanno segnalato un traffico notturno di camion nella discarica e l'accensione di fuochi al di fuori dell'orario lavorativo. Un altro procedimento fa riferimento ai fastidi lamentati proprio dai residenti dell'area tenendo conto anche di uno studio dell'Istituto superiore di sanità (Iss) che ha evidenziato un'alta incidenza di malattie oncologiche in valle Peligna e la possibile causa verrebbe ricollegata, da alcuni, alla

gestione dell'impianto da tempo nell'occhio del ciclone anche per gli incendi che si sono sviluppati in questi anni nel sito. Il più grave, divampato nella struttura, risale al 2018. La notte del 24 novembre 3 mezzi per lo spazzamento andarono in fumo nel parcheggio dell'impianto di Noce Mattei. Il caso fu archiviato anche se il primo febbraio 2019 ad Introdacqua (L'Aquila) prese fuoco l'auto del responsabile tecnico Cogesa, Stefano Margani e il 22 luglio 2022 la discarica di località Pastorina, in parte, bruciò ancora. Fumi nell'impianto anche il 9 e 30 settembre 2022 forse legati ad un fenomeno di autocombustione e ancora il 16 luglio dello scorso anno per arrivare all'episodio di una decina di giorni fa su cui la magistratura inquirente ha indagato con celerità e fermezza per risalire ai responsabili.



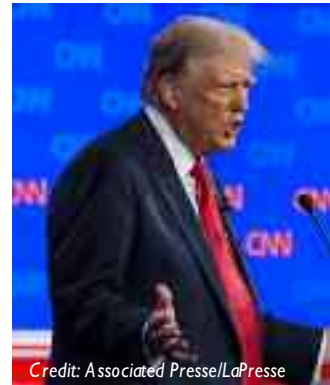
Le ore successive al dibattito televisivo tra Joe Biden e Donald Trump sono dominate più dall'apprensione per la salute del presidente in carica che dalla discussione sui contenuti di un confronto accesis-simo ma ordinato, grazie alle rigide regole imposte dalla Cnn: niente pubblico, niente 'gobbo', il microfono spento quando parla l'altro, per evitare il ripetersi del duello tv del 2020, degenerato in una rissa verbale con continue interruzioni reciproche. L'ottantunenne Biden ha replicato in modo più puntuale alle domande di Jake Tapper e Dana Bash, dimostrando di aver svolto un lavoro di preparazione abbastanza ordinato, ma è apparso stanco e in condizioni fisiche fiacche, con un raffreddore che gli arrochiava la voce. Trump, che ha solo tre anni in meno di lui, ha mostrato al contrario un vigore fisico notevole per la sua età. Il candidato repubblicano ha però aggirato spesso gli argomenti su cui era interpellato, continuando a rispondere alla domanda precedente o portando il discorso da un'altra parte. Inflazione (che, secondo Trump, sta "uccidendo" gli Usa), aborto, immigrazione e Ucraina tra i principali temi di un faccia a faccia ordinato ma teso e dai toni pesantissimi, con entrambi i contendenti che si sono accusati a vicenda di essere il peggior presidente della storia degli Stati Uniti. I due entrano in studio senza stringersi la mano. Biden rivendica di aver risollevato la nazione dal "caos" lasciato dal predecessore, aumentando i posti di lavoro. Trump ribatte che ai tempi della sua amministrazione l'economia stava correndo prima che arrivasse il Covid,

Usa 2024: duello tv Trump convince Biden preoccupa

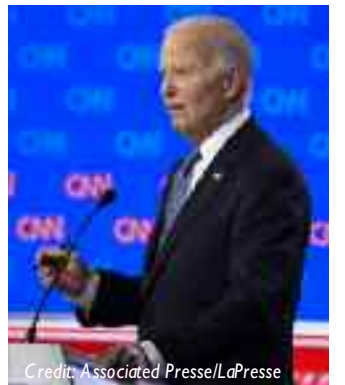
un problema che - rivendica - non gli è mai stato "riconosciuto di aver risolto". Con Biden invece, attacca l'ex presidente, gli Usa sarebbero diventati un "Paese del terzo mondo" devastato dall'immigrazione illegale, che fa entrare attraverso il confine con il Messico, definito "il più pericoloso della Terra", gente che arriva "dalle galere e dai manicomi", "stupra e uccide" e "dorme negli hotel di lusso mentre i nostri veterani dormono nelle strade". Biden ha attuato una stretta tardiva sull'immigrazione ma l'aumento del numero di ingressi illegali in alcune fasi del suo mandato è uno dei suoi maggiori punti deboli, sul quale Trump insiste di continuo, anche quando gli chiedono tutt'altro. L'avversario democratico, di rimando, lo accusa di "esagerare" e "mentire". Su previdenza sociale, economia, energia e ambiente, entrambi sostengono di aver fatto meglio dell'altro ma non si va a fondo nei dati, i tempi sono stretti. Poi l'aborto. Biden promette di ripristinare la Roe vs Wade, l'imprenditore afferma che c'è più libertà se la competenza torna ai singoli Stati e assicura che non interverrà per bloccare la pillola abortiva. Sulla politica estera, invece, Trump non ha spiegato come intende risolvere i con-

flitti in Ucraina e a Gaza, dove Israele, ha dichiarato, "deve finire il lavoro". È tornato a ironizzare su un Zelensky "ottimo uomo d'affari che riesce sempre ad andarsene da qua con dei soldi" ma ha definito "inaccettabili" le condizioni di pace poste da Putin. Per il tycoon la guerra tra Mosca e Kiev è scoppiata perché Biden, con il disordinato ritiro dall'Afghanistan, "giorno più imbarazzante della nostra storia", si è mostrato debole e ha spinto Putin a "pensare di potersi prendere l'Ucraina". E anche l'attacco del 7 ottobre, secondo Trump, non sarebbe mai avvenuto se ci fosse stato lui alla Casa Bianca. Biden, trascorsa un'ora, sembra guadagnare agio, la voce si schiarisce. E pianta un paio di colpi bassi. Dice che Trump è "un criminale condannato" che "ha fatto sesso con una pornostar quando sua moglie era incinta" e quindi "non può venire a farci la morale". Trump nega di aver avuto rapporti con Stormy Daniels, anzi, sarebbe tutta una montatura dei Democratici. Sull'assalto a Capitol Hill del 6 gennaio, commesso da suoi sostenitori esagitati che avevano portato alle estreme conseguenze la lotta per ribaltare un voto che Trump continua a considerare illegittimo, l'immobiliarista

scarica la responsabilità dei disordini su Nancy Pelosi, allora speaker democratica della Camera dei Rappresentanti, che avrebbe respinto la sua proposta di inviare diecimila membri della Guardia Nazionale. Ma Trump accetterà il prossimo verdetto delle urne, qualunque esso sia? "Se il voto sarà legittimo e libero, sì", garantisce. Biden gli ricorda che i suoi tentativi, anche giudiziari, di effettuare riconteggi a suo favore sono tutti falliti. E a ospitare il dibattito è Atlanta, Georgia, uno Stato dove Trump avrebbe fatto pressioni dirette sull'amministrazione locale a questo scopo. Nonché uno Stato con una numerosa comunità nera. E le scelte degli afroamericani saranno decisive, perché Trump gode tra loro di consensi inusuali per un repubblicano. Infatti rivendica di aver aumentato i loro posti di lavoro e aggiunge che bisogna fermare l'immigrazione illegale perché non li perdano. Non è improbabile che il candidato vicepresidente che ha rivelato di "avere già scelto" sia un nero. L'ex presidente ha espresso pubblica stima per il newyorchese Byron Donalds e durante un comizio aveva chiesto al pubblico se avrebbero voluto il deputato come suo secondo. Sono però in crescita le quotazioni del



Credit: Associated Presse/LaPresse



Credit: Associated Presse/LaPresse

senatore Tim Scott, figura più sialba ma utile a catturare il voto evangelico. Nel campo democratico l'attenzione si concentra sulla preoccupante performance di Biden. Trump ricorda di aver pubblicato gli esiti dei suoi esami medici, si dice pronto a sostenere un test neurologico e chiede al rivale se farebbe altrettanto. Il presidente in carica afferma di essere disposto a fare "uno di quei test" ma, se sui contenuti delle risposte si può discutere, sulla forma fisica il confronto è stato impari. Trump è stato aggressivo, controllato e meno istri-nico del solito, per quanto abbia più volte snocciolato slogan invece di entrare nel merito delle questioni. La Cnn cita fonti interne al partito secondo le quali "abbiamo un problema." Il New York Times ha monitorato i social e le reazioni: "Sui social media, nelle chat e nelle e-mail, i sostenitori del presidente sono impazziti per la sua voce tremante del presidente, le sue risposte sconnesse e la sua apparente confusione durante alcune delle sue risposte". "Le preoccupazioni sull'età di Biden, che covavano da mesi, sono esplose all'attenzione del pubblico ancora prima che il dibattito finisse" scrive il giornale. "È stato un inizio lento, questo è ovvio per tutti, non lo metto in dubbio", ha ricono-

sciuto la vicepresidente, Kamala Harris, "ma ha finito forte".

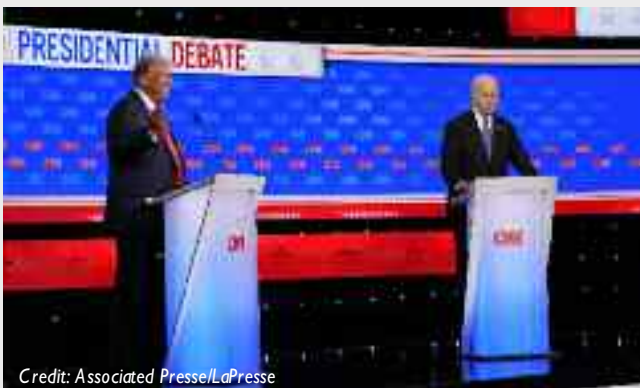
Commentatori scioccati dalla performance 'penosa' di Biden

Diversi analisti politici statunitensi hanno espresso preoccupazione per la pessima performance del presidente Joe Biden nel primo dibattito con lo sfidante repubblicano Donald Trump in vista delle elezioni di novembre.

In molti hanno criticato Biden per le dichiarazioni confuse. Il commentatore politico della Cnn Van Jones, consigliere speciale dell'ex presidente Barack Obama, ha definito la performance di Biden "penosa". "Sta facendo del suo meglio. Ma stasera doveva affrontare la prova di riconquistare la fiducia del Paese e della base (democratica, ndr). E non è riuscito a superarla", ha detto Jones.

Un altro analista della Cnn, John King, ha aperto la discussione post-dibattito affermando che ora c'era "un panico profondo, ampio e molto aggressivo nel Partito Democratico" in seguito alla "scarsa" performance di Biden. Di conseguenza, alcuni nel partito stavano "parlando" della possibilità di chiedere a Biden di "farsi da parte", ha detto King.

Usa: secondo l'Instant Poll Cnn Trump ha vinto il dibattito Tv



Credit: Associated Presse/LaPresse

Donald Trump ha vinto il dibattito tv con Joe Biden. È quanto emerge da un instant poll della Cnn condotto via messaggi di testo tra 565 elettori statunitensi registrati che hanno affermato di aver assistito al confronto in diretta tv. Le percentuali sono piuttosto nette. Secondo il 67%, l'ex presidente ha avuto una performance migliore, mentre prima del dibattito il 55% dello stesso campione di intervistati aveva dichiarato di aspettarsi una vittoria di Trump nel confronto.

Sempre secondo il sondaggio, il 57% ha affermato di non avere reale fiducia nella capacità di Biden di guidare il Paese ed il 44% ha sostenuto lo stesso di Trump. Solo il 36% di chi ha assistito al dibattito ha dichiarato di avere molta fiducia nella capacità dell'ex presidente di guidare il paese ed il 14% ha detto lo stesso di Biden.

I capi di governo si sono incontrati senza tenere conto della nostra Premier

Arrivano le nomine Ue: Meloni Esclusa da ogni decisione presa

La decisione al Consiglio europeo sulle nomine di Ursula von der Leyen per la Commissione europea, António Costa per il Consiglio Ue e Kaja Kallas come Alto rappresentante degli Affari esteri ha "prevalso su Giorgia Meloni". Lo scrive il quotidiano tedesco Welt, aggiungendo che "secondo quanto riferito dai diplomatici a Bruxelles nella tarda serata di giovedì, diversi capi di governo europei che volevano evitare il dramma all'ultimo momento e salvare il salvabile, avevano chiamato Giorgia Meloni questa settimana. Ma lei non ha risposto al telefono". "La presidente del Consiglio italiana aveva però parlato al suo Parlamento. In quell'occasione, ha descritto l'Ue come una comunità in mano agli oligarchi, intendendo probabilmente proprio quei capi di governo. In particolare, sei uomini che hanno assegnato le cariche più importanti d'Europa senza consultare Meloni", scrive ancora Welt, sottolineando che

"il gruppo era composto da due conservatori, due liberali e due socialdemocratici, uno dei quali era il cancelliere tedesco Olaf Scholz". Il circolo aveva già deciso martedì: Ursula von der Leyen sarebbe tornata a capo della Commissione Ue, la primo ministro estone Kaja Kallas sarebbe stata commissario agli affari esteri e l'ex primo ministro portoghese António Costa sarebbe stato presidente del Consiglio. Meloni non era presente ai colloqui. La cosa ha suscitato scalpore a Roma. Anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è espresso in merito. "L'Italia", ha detto, "non può essere semplicemente ignorata". I leader si sono visti a cena, scrive ancora Welt e "poco dopo mezzanotte il cancelliere Olaf Scholz ha finalmente detto in una stanza del palazzo europeo: è stato raggiunto un accordo su von der Leyen, Kallas e Costa. "Sono brave persone", ha detto Scholz, "con loro possiamo

andare avanti rapidamente". "Almeno l'italiana (Meloni) non ha votato contro la von der Leyen - il che sarebbe stato uno scandalo secondo i diplomatici dell'Ue. Non c'è stato quindi alcun dramma in questa notte a Bruxelles, anche se Meloni avrebbe ignorato gli appelli delle sue controparti prima del vertice. Ma anche la sua astensione non lascia presagire nulla di buono per la futura cooperazione", prosegue l'articolo di Welt, ricordando che "l'Italia non è un Paese qualsiasi. È la terza economia dell'Ue e un membro del G7, il che la rende una nazione che difficilmente può essere ignorata. Eppure quello che è successo ora a Bruxelles non è senza precedenti. Una volta il Regno Unito ha votato contro la nomina del lussemburghese Jean-Claude Juncker a capo della Commissione, poi eletto. 'Quindi abbiamo un precedente', ha detto un partecipante ai negoziati. 'L'UE sopravviverà'".

La Polizia ha controllato oltre 40 licenze elevando sanzioni per 130mila euro

“Alloggiati”, sospesa la licenza a tre strutture ricettive in centro

Continuano serrati i controlli della Polizia di Stato in ambito amministrativo, per verificare il rispetto della normativa sulle strutture alberghiere e sui bed and breakfast e per accertare che i titolari comunichino costantemente, all'Autorità di Pubblica Sicurezza, tutti i soggetti che ospitano. Negli ultimi sei mesi la Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Roma ha controllato oltre 40 strutture ricettive, per lo più nelle zone centrali ed adiacenti alla stazione Termini, per le quali sono state elevate sanzioni amministrative per circa 130.000 euro (pagamento in misura ridotta), ha denunciato 14 titolari per la mancata comunicazione degli alloggiati, in più casi, anche per aver falsamente attestato il periodo di permanenza degli alloggiati all'interno delle strutture e sono stati emessi, da parte del Questore di Roma, ordini di cessazione dell'attività abusivamente intrapresa nei confronti di 15 attività ricettive e ordini di sospensione dell'attività per 8 strutture ricettive. Il Questore di Roma, a seguito di recenti controlli, ha emes-



so un provvedimento di sospensione della licenza, in base all'articolo 100 del TULPS (Testo unico di pubblica sicurezza), a carico dei titolari di due strutture ricettive site rispettivamente in via delle Muratte e in via Carlo Emanuele I. Nello specifico, i poliziotti della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale hanno accertato che il titolare di una delle strutture ricettive composta da 4 stanze, in via delle Muratte, aveva attivato la gestione unitaria di tipo “albergo”, di fatto priva delle previste autorizzazioni e non aveva provveduto ad effettuare la prevista comunicazione sul portale “Web Alloggiati”; pertanto è stato denun-

ciato. Mentre, nella seconda struttura, in via Carlo Emanuele I, gli agenti hanno appurato che il titolare aveva affittato le stanze singolarmente e non come intero appartamento, come previsto dalla normativa vigente, e non aveva comunicato i nominativi degli ospiti sul portale “Web Alloggiati”; per tal motivo, il titolare, attualmente detenuto a seguito di sentenza per un cumulo

pene da espriare fino al 17 giugno 2025, è stato sanzionato per oltre 6600 euro. Inoltre, gli accertamenti effettuati hanno permesso agli agenti di accertare che l'appartamento era precedentemente autorizzato come “affittacamere”, licenza che però era stata revocata dal Dipartimento del Turismo del Comune di Roma. Infine, in una terza struttura, sita in via Cairoli, i poliziotti hanno accertato che il titolare non aveva provveduto ad effettuare la prevista comunicazione sul portale “Web Alloggiati”; anche in questo caso, il soggetto è stato denunciato. La Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale ha avviato un'istruttoria al termine della quale il Questore, applicando l'articolo 100 del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, ha emesso il provvedimento di sospensione della licenza. Gli agenti dei commissariati Trevi ed Esquilino hanno notificato i provvedimenti e, come previsto dalla normativa, hanno affisso all'ingresso dei locali il cartello con la dicitura “Chiuso con provvedimento del Questore”.

in Breve

Senza fissa dimora si da fuoco a Villa Lais

Intorno alle 10,30, Via Paolo Albero 50, presso il parco “Villa Lais” un uomo senza fissa dimora, si è cosperso di liquido infiammabile e si è dato fuoco. Alcuni cittadini hanno spento le fiamme. Vittima cosciente con diverse ustioni sul corpo è stato trasportato in ospedale dal 118 in codice rosso, non in pericolo di vita. Sul posto i Carabinieri della Stazione di Roma Tuscolana e della Compagnia di Roma Piazza Dante che indagano anche se al momento sembra che l'uomo abbia fatto tutto da solo e non vi siano responsabilità di terzi. Non si conoscono i motivi del gesto.

Studiante americano impiccato nel bagno di una struttura ricettiva

Uno studente americano è stato trovato morto nel bagno di una struttura ricettiva del Vaticano a Roma. Il ragazzo si sarebbe impiccato con una corda, ma sul caso sono in corso le indagini della polizia del commissariato Aurelio, dell'ispettorato vaticano e della squadra mobile per chiarire esattamente se si è trattato di un gesto volontario e ricostruire l'accaduto. Ad anticipare la notizia è stato “il Messaggero” spiegando che a dare l'allarme è stato “l'educatore del ventenne che, non vedendo il giovane arrivare a lezione, si è preoccupato e così è andato a cercarlo all'interno della struttura”. Il ragazzo è stato poi trovato senza vita. Il giovane, riferisce il quotidiano, avrebbe dovuto frequentare un corso estivo nella Capitale. “In camera con lui dormivano altri due ragazzi con i quali, secondo le testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine, la vittima avrebbe avuto un diverbio proprio poche ore prima di morire - riporta “il Messaggero” - Alla base della discussione ci sarebbe il tentativo della vittima di un approccio sessuale con i suoi compagni di stanza. Infastiditi per il gesto, i due connazionali sarebbero andati via dalla stanza lasciando il ventenne dormire da solo. Dopo aver trascorso la notte altrove, i due ragazzi sarebbero rientrati in camera per cambiarsi per la lezione e poi uscire di nuovo. Nel frattempo, sempre secondo il racconto dei due studenti, il giovane dormiva indisturbato sul suo letto. È stato quello l'ultimo momento in cui l'avrebbero visto vivo”.

Litiga con la fidanzata e si da fuoco, grave un 32enne

Un ragazzo di 23 anni si è dato fuoco dopo una lite con la fidanzata ieri sera verso le 23 in via Giuseppe Cossu, nella zona di Esposizione, a Roma. Il giovane è stato trasportato in codice rosso con ustioni sulla parte frontale del corpo al sant'Eugenio ed è in pericolo di vita. Secondo una prima ricostruzione, il 23enne si è chiuso in bagno e con una tanica di benzina ha appiccato il fuoco. La fidanzata ha chiamato i soccorsi. Sul posto la polizia e i vigili del fuoco.

Servizi antiborseggio della Polizia presso la fermata della metro “Spagna”

Continuano i servizi antiborseggio messi in campo dalla Polizia di Stato. Questa volta è stata attenzionata la fermata metro “Spagna” e l'area prospiciente. Hanno preso parte al servizio i poliziotti del I Distretto Trevi-Campo Marzio, quelli del Commissariato Villa Glori, personale del Reparto prevenzione Crimine e le unità cinofile dell'UPGSP. Durante le attività sono state controllate 74 persone, di cui 6 sono state accompagnate

presso l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la loro posizione sul territorio nazionale; in particolare, uno di essi è stato denunciato poiché inottemperante all'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale mentre, ad un altro, è stato comunicato l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni. Infine, gli agenti hanno sanzionato amministrativamente una persona per detenzione di sostanza stupefacente.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Fns Cisl Lazio: “Carceri nel caos”

Suicidio a Frosinone, aggressione a Civitavecchia e rissa all’Ipm di Roma

“Purtroppo quella di giovedì nelle carceri del Lazio è stata una giornata molto critica non solo a Regina Coeli, ma ‘da quanto apprendiamo’ nel carcere di Frosinone un detenuto italiano, di 21 anni, più volte sottoposto a Tso, si è suicidato inalando gas”. Così la Fns Cisl Lazio che, in una nota a firma di Massimo Costantino, denuncia: “tali detenuti non devono stare in carcere ma in strutture ospedaliere idonee, curati non certo vigilati a vista dalla Polizia penitenziaria, a cui non spetta tale compito ma ad altre strutture e professionalità, e qui che la politica e le Asl sono assenti cioè fanno finta di nulla. Occorre fare ancora tanto da quando sono stati chiusi gli Opg, come se il problema non esistesse, scaricando il problema alla Polizia penitenziaria”. “Situazione critica, anche, nella Casa circondariale di Civitavecchia dove ieri mattina, verso le 10,30, risultano essere stati aggrediti 4 agenti così, anche, un detenuto da altro detenuto armato di coltello artefatto”, ricorda La Fns Cisl del Lazio “Attualmente il sovraffollamento regionale risulta in



aumento rispetto al mese precedente ed ora è di 1.498 detenuti considerato che 6.779 risultano essere i detenuti reclusi nei 14 Istituti del Lazio, rispetto ad una capienza regolamentare di detenuti prevista di 5.281”. E sempre giovedì all’Istituto penale minorile di ‘Casal del Marmo’ a Roma l’ennesima maxi rissa tra detenuti magrebini. “Sovraffollamento che si registra anche nel circuito minorile Ipm - sottolinea Costantino - va ricordato che nelle carceri minorili non esistono circuiti

differenziati e ciò rende molto oneroso il lavoro, laddove detenuti con psicopatologie, problemi di dipendenza ed altre patologie e diverse etnie in spazi relativamente stretti alza il livello di tensione. I pochi poliziotti rimasti sono costretti a turni massacranti senza turn over o assegnazione di nuove unità. “Quella che si prospetta è una stagione estiva pesantissima, perché il sovraffollamento detenuti aumenta giorno per giorno e le carenze nelle dotazioni di Personale di Polizia peniten-

ziaria stanno toccando livelli difficilmente registrati. Ed è proprio nella regione Lazio che registriamo una situazione estrema con carenze di 930 mancanti nei penitenziari della regione, cioè quasi il 20% del dato nazionale. Servono ulteriori interventi da parte del Governo - conclude il segretario Fns Cisl del Lazio - perché quelli già messi in campo dallo scorso anno con punte di nuove assunzioni, finalmente, mai viste prima in questi numeri, sono insufficienti a gestire quella che

ormai è una grave emergenza”

**Regimenti:
“Dopo l’ennesimo suicidio,
presto un tavolo
sulla prevenzione”**

«L’ennesimo suicidio in un istituto penitenziario, questa volta a Frosinone, rappresenta una sconfitta per lo Stato e per tutti coloro che credono nel valore rieducativo della pena e nella possibilità per i detenuti di poter iniziare una nuova vita dopo il carcere. Il tasso di sovraffollamento e altre criticità espongono le persone dete-

nute, assieme a quelle che in carcere lavorano, a una quotidianità che rischia di porre in discussione i diritti fondamentali della persona. La civiltà di un Paese, come sosteneva Voltaire, si misura dalle sue carceri ed è urgente agire per restaurare dignità e umanità», lo evidenzia Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia Locale, agli Enti Locali e all’Università della Regione Lazio. «In Regione Lazio stiamo lavorando ai nuovi bandi per il reinserimento sociale dei detenuti e per garantire il diritto all’istruzione. Intendo, inoltre, essere promotrice di un tavolo di lavoro interistituzionale che, recependo un atto di indirizzo della Conferenza unificata mai attuato nel Lazio, coinvolga il Provveditorato regionale dell’amministrazione penitenziaria, il Garante delle persone private della libertà personale, le Asl e le associazioni che operano negli istituti penitenziari. L’obiettivo è quello di elaborare un Piano regionale per la prevenzione dei suicidi negli istituti penitenziari. Molte volte si verificano eventi sentinella, i quali, se colti tempestivamente, possono essere fondamentali per entrare in contatto con le persone detenute e attuare idonee azioni di sostegno», conclude l’Assessore.

Carceri, Uilpa: “È il 48esimo suicidio a Frosinone”

“Aveva solo 21 anni, nato in Italia di seconda generazione, ha messo fine alla sua brevissima vita ieri pomeriggio, poco prima delle 15.00, nella sua cella dov’era detenuto nel carcere di Frosinone inalando gas dalla bomboletta di campeggio. Diversamente che in altre circostanze in cui lo scopo è sembrato essere quello di ‘sniffare’ il gas, in questo caso tutto lascerebbe pensare a un suicidio. È il 48esimo dell’anno, il terzo in poco più di 24 ore, in una tragica e spaventosa sequenza. Ai suicidi dei reclusi vanno peraltro aggiunti quelli dei poliziotti penitenziari, ben 4 nel 2024. Una strage senza fine e senza precedenti. Ci chiediamo come facciano a prendere sonno coloro che ne hanno, innegabilmente, la responsabilità politica e

morale”.Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della Uilpa Polizia Penitenziaria. “Tante morti e, in generale, tanti eventi disfunzionali non si erano mai visti nelle carceri almeno negli ultimi 30 anni. Se, come temiamo, non si invertirà il trend, a fine anno si batterà ogni record, superando anche il numero di morti del 2020, quando ci furono le rivolte conseguenti alla pandemia da coronavirus. Nei penitenziari, la vera pandemia è oggi. La pandemia dell’indifferenza o, per dirla in termini più coloriti, del menefreghismo”, rincara la dose il Segretario della Uilpa PP. “Peraltro, nella stessa sezione detentiva in cui si è verificato il probabile suicidio, poche ore dopo, verso le 18.00, alcuni ristretti hanno aggredito

un operatore di Polizia penitenziaria fratturandogli un piede. Insomma, scene di guerriglia. Tutto questo mentre dal Governo si propagandano assunzioni, assolutamente vere e di cui va dato merito, peccato che non bastino a coprire gli agenti pensionati. Dunque, il personale è sempre meno, giorno per giorno, e i detenuti sempre di più. Mancano 18mila unità al fabbisogno della Polizia penitenziaria, mentre i reclusi sono 14mila oltre i posti disponibili. Una situazione folle, indegna per un paese totalitario, figuriamoci per uno che voglia definirsi democratico e civile. Non sappiamo più come dirlo, ridurre subito il sovraffollamento, assumere agenti e assicurare l’assistenza sanitaria. Non ci sono altre ricette, se non per pre-



scrivere placebo. Non le nostre reiterate e documentate denunce, ma i fatti, e i morti, lo dimostrano. Il governo batta un colpo”, conclude De Fazio.

Garante del Lazio: “Fate la cosa giusta o sarà un’estate di lacrime e dolore”

“Quel poco che sentiamo non ci piace: nuovi reati, pene più alte, l’idea che la sofferenza e le proteste si affrontino con le maniere forti”

“Non sapremo mai se si è trattato di un suicidio o di una morte accidentale, dovuta all’abuso dell’inalazione del gas, dunque se si è trattato di un suicidio volontario o di un suicidio involontario, ma sempre e comunque di un suicidio si è trattato, di un ragazzo poco più che ventenne, detenuto in attesa di giudizio, con problemi di salute mentale (nelle scorse settimane era stato ricoverato in ospe-

dale per un trattamento sanitario obbligatorio). E nel frattempo tutto tace e quel poco che sentiamo non ci piace: nuovi reati, pene più alte, l’idea che la sofferenza e le proteste in carcere si affrontino con le maniere forti: ordine, disciplina e ulteriori punizioni”. Così in una nota il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia,

alla notizia che un giovane detenuto è morto ieri nel carcere di Frosinone, dopo aver inalato il gas della bomboletta da campeggio che aveva in cella. “Da settimane - prosegue Anastasia - il governo annuncia un decreto che non c’è e, se ci sarà, non cambierà le cose. È urgente, invece, un provvedimento deflattivo, che riduca la popolazione detenuta agli autori dei reati più gravi, nel numero adeguato

non solo agli spazi detentivi (nelle ultime settimane abbiamo ricominciato a vedere i materassi per terra, di quelli che non riescono ad avere neanche una branda su cui metterlo), ma anche al personale in servizio che, se va bene, potrebbe gestire 40-45mila detenuti, non i 61mila che ce ne sono ora”. “Tutti gli addetti ai lavori, dai magistrati di sorveglianza al personale penitenziario, anche di polizia, dai garanti agli avvocati, sanno che solo un provvedimento di amnistia e indulto, limitato ai reati puniti fino e ai



residui pena inferiori ai due anni, potrebbe ristabilire in tempi rapidi condizioni di vita e di lavoro dignitose in carcere, ma il governo si sottrae anche alla minima proposta dell’on. Giachetti di aumentare i giorni di liberazione anticipata ai detenuti che sono stati disponibili alle offerte trattamentali dell’amministrazione penitenziaria. Se continuiamo così - conclude Anastasia - sarà un’estate di lacrime e dolore. Mettetevi una mano sulla coscienza e fate la cosa giusta, prima che sia troppo tardi”.

Sindaco Gualtieri: “Al Porto Fluviale le risorse del Pnrr fanno la differenza”

Sopralluogo alla Rec House: “La transizione energetica richiede investimenti ma anche partecipazione e condivisione e deve diventare un modello che si diffonde nella città”

“Realizziamo case popolari anche in centro perchè è importante che l’edilizia residenziale pubblica sia diffusa in tutta la città. Inoltre qui si realizza una grande piazza aperta al quartiere, alle comunità locali, ai cittadini alle associazioni e diventa un punto di riferimento per tutto il quartiere. Terzo: qui si realizza una comunità energetica che non solo renderà l’edificio totalmente autosufficiente con i pannelli solari e con l’efficientamento degli infissi e dell’infrastruttura, con la possibilità di dare energia anche a chi ne ha più bisogno”. Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, durante il sopralluogo in via del Porto Fluviale presso lo stabile della Rec

House per il recupero partecipato del patrimonio artistico e sociale dell’immobile vincolato e occupato denominato Ex Direzione Magazzini del Commissariato’ accompagnato dal commissario europeo per l’Azione per il clima, l’olandese, Wopke Hoekstra. “La transizione energetica richiede non solo investimenti ma anche partecipazione e condivisione e deve diventare un modello che si diffonde nella città - aggiunge - noi stiamo cercando di rendere i nostri progetti più ampi e comprensivi possibili, che affrontino varie dimensioni, quindi: housing, social, environment e anche culture e commercial. Progetti ampi e in linea con gli obiettivi della Ue



Credit: Mauro Scroboncelli/Rea

e questo è un esempio di come le risorse europee possano fare la differenza”, conclude rivolgendosi al commissario Hoekstra al suo fianco. - Il progetto Porto Fluviale Rec House avviato da Roma Capitale, finalizzato al risanamento conservativo e all’efficientamento energetico della

ex-caserma vincolata dal MiBAC come bene di interesse storico artistico, è possibile grazie a un investimento di 13,2 milioni di euro del Pnrr e la fine dei lavori è prevista nel 2026. Fino a quel momento le famiglie che occupavano lo stabile resteranno in altre abitazioni popolari. L’edificio,

occupato dal 2003 da una comunità molto attiva nel quartiere, è stato inserito all’interno del programma Pnrr-Pinqua proprio per risolvere il cortocircuito che si è creato tra occupazione e insediamento ormai decennale. Il primo step è stato acquisire gratuitamente dal Demanio l’immobile che non era di proprietà di Roma Capitale (Legge su Federalismo culturale). Il secondo è stato condurre un censimento, in accordo con la comunità, da cui è emersa la presenza di 54 nuclei familiari stabili. A seguire, ormai chiaro il quadro, il Dipartimento del Patrimonio procederà, attraverso un Bando Speciale che mantiene i criteri tradizionali dei Bandi

Erp, all’assegnazione degli alloggi che dovranno essere consegnati alla fine dei lavori che termineranno nel 2026. È prevista una specifica priorità ai nuclei già insediati, partecipanti al processo di rigenerazione urbana, nell’ottica di valorizzare l’intera comunità. Proprio a seguito delle garanzie fornite dall’amministrazione, le famiglie, in pieno accordo con l’amministrazione, sono state trasferite in altri immobili Erp e torneranno al Porto Fluviale alla conclusione dei lavori in corso di esecuzione da parte del Dipartimento LIPp. Il progetto prevede al primo e al secondo piano dell’immobile la realizzazione di residenze Erp, al piano terra spazi a servizio del quartiere coerenti ai principi di economia circolare e di vicinato per la comunità, sulla terrazza un giardino fotovoltaico che potrà consentire l’attivazione di una comunità energetica, nell’ampio cortile una piazza pubblica aperta al quartiere nella quale verranno attivati i servizi di: mercato a km 0, sportello antiviolenza, usi civici, attività di didattica, conservando le attività già presenti.

È stata fissata per il prossimo 25 ottobre l’udienza preliminare davanti al gup di Roma per tre poliziotti in relazione al caso di Hasib Omerovic, il 36enne precipitato dalla finestra il 25 luglio 2022 durante un’attività degli agenti del commissariato Primavalle nell’abitazione di via Gerolamo Aleandro. Per i tre agenti, per i quali la procura ha chiesto il processo, le accuse, a vario titolo e a seconda della posizione, sono di tortura e falso. Nell’inchiesta coordinata dal pm Stefano Luciani, all’assistente capo della polizia Andrea Pellegrini, in servizio all’epoca dei fatti al distretto XIV di Primavalle, viene contestato il reato di tortura. In particolare, secondo l’accusa, durante l’attività di identificazio-

Inchiesta della Procura di Roma sul caso Hasib a ottobre l’udienza preliminare per i tre poliziotti

Contestate le accuse di tortura e falso nell’inchiesta sul 36enne precipitato dalla finestra durante un’attività degli agenti del commissariato Primavalle

ne in casa di Omerovic “con il compimento di plurime e gravi condotte di violenza e minaccia, cagionava al 36enne un verificabile trauma psichico, in virtù del quale lo stesso precipitava nel vuoto dopo aver scavalcato il davanzale della finestra della stanza da letto nel tentativo di darsi alla fuga per sottrarsi alle condotte violente e minacciose in

atto nei suoi confronti”. Pellegrini, in concorso con i poliziotti Alessandro Sicuranza e Maria Rosa Natale, è accusato anche di falso. In particolare, i tre avrebbero falsamente attestato che l’intervento in via Girolamo Aleandro fosse “dipeso



dall’essersi incrociati per strada lungo il tragitto e non, come realmente accaduto, da accordi telefonici previamente intercorsi” come si legge nell’avviso di conclusione delle indagini. I poliziotti avrebbero, inoltre, omesso “di indicare tutte le

condotte poste in essere da Pellegrini all’interno dell’appartamento”. Stralciata invece la posizione di Fabrizio Ferrari, il poliziotto che ha collaborato alle indagini, e che ora ha chiesto di patteggiare. All’udienza preliminare di ottobre sono pronti a costituirsi parte civile Hasib, che a causa dei fatti ha trascorso otto mesi di ricovero in ospedale, e la sua famiglia. “La procura ha svolto un lavoro assolutamente scrupoloso - commenta all’Adnkronos l’avvocato Susanna Zorzi, legale di Hasib - Oltre al gravissimo reato tortura che viene giustamente contestato secondo noi ci potevano essere le condizioni per ipotizzare il tentato omicidio. Ora attendiamo l’udienza preliminare per costituirci parte civile”.

Litiga con il compagno e lo accoltella

Arrestata a Grottaferrata una donna di 54 anni
Finisce in ospedale l’uomo di 31 anni

I Carabinieri della Stazione di Grottaferrata hanno arrestato una donna 54enne, con precedenti, gravemente indiziata dei reati di lesioni personali aggravate e porto d’armi o oggetti atti ad offendere.

I FATTI - A seguito di segnalazione giunta al numero di emergenza 112, i Carabinieri sono intervenuti su disposizione della Centrale Operativa di Frascati, in via del Boschetto, a Grottaferrata, dove poco prima la donna, in evidente stato di alterazione psico-fisico, al culmine di una lite scaturita per futili motivi, aveva sferrato una coltellata al compagno di 31 anni. L’uomo a causa della forte perdita di sangue è stato subito soccorso e trasportato dai sanitari del 118 al pronto soccorso dell’Ospedale di Frascati, in codice giallo. I Carabinieri

giunti sul posto, dopo aver raccolto alcuni dati sull’accaduto, hanno effettuato subito delle ricerche in zona e rintracciato la donna nei pressi della propria abitazione. Nel corso della perquisizione personale e domiciliare hanno recuperato e sequestrato il coltello che si ritiene sia stato utilizzato per colpire l’uomo, un coltello da cucina con una lama lunga 20 centimetri circa. Il 31enne dopo essere stato medicato e dimesso dall’ospedale si è recato in caserma dove ha formalizzato la denuncia - querela nei confronti della compagna che al termine delle attività di rito, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, è stata sottoposta agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Al termine dell’udienza, l’arresto è stato convalidato e il Tribunale di Roma ha disposto gli arresti domiciliari.

Scoperto a Tivoli un traffico di gasolio di contrabbando

L’intervento della Guardia di Finanza, sequestrati 4.800 litri di carburante. Denunciata una persona

Un deposito clandestino di gasolio di contrabbando è stato scoperto dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Tivoli una persona per l’ipotesi di reato di sottrazione di prodotti petroliferi al pagamento delle accise. Durante l’ordinaria attività di perlustrazione del territorio, una pattuglia del Gruppo di Frascati ha intercettato a Zagarolo un’autocisterna in pessime condizioni, la cui andatura sostenuta ha destato sospetti, inducendo i militari a seguirla fino al luogo di destinazione. Una volta entrata in un’area privata adiacente una villa, a Palestrina, è stato appurato che a bordo vi erano 3.000 litri di gasolio per riscaldamento

di cui, 1.200 dichiarati con documento e-D.A.S. e 1800 litri senza il documento di accompagnamento attestante l’assolvimento delle accise. Sul posto, risultato nella proprietà del trasportatore, era stato allestito un sito di stoccaggio e smistamento, con due cisterne, una interrata contenente circa 1500 litri di gasolio per riscaldamento e l’altra fuori terra con dentro 300 litri di gasolio per autotrazione, oltre a pistole erogatrici e taniche di plastica pronte per essere smerciate. L’autocisterna e il deposito è stato posto sotto sequestro ed è stato effettuato il prelevamento di campioni che verranno analizzati dal Laboratorio Chimico dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli.

Incrementati fino al 15%. Possibile acquistare libri di testo, sussidi digitali, notebook e tablet

Scuola: rafforzati i buoni libro 2024-2025

La Giunta capitolina ha approvato la delibera che garantisce il contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, destinato agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado e confermando l'opportunità anche per gli iscritti e le iscritte ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), appartenenti a nuclei familiari con un indicatore ISEE non superiore a 15.493,71 euro. Per l'anno scolastico 2024-2025 Roma Capitale torna ad aumentare in modo sostanziale la somma a disposizione degli studenti e delle studentesse con un incremento che arriva fino al +15,3%. Gli importi dei buoni sono infatti pari a 173 euro per le classi I di scuola secondaria di I grado, classi I e III scuola secondaria II grado; e a 150 euro per le classi II e III scuola secondaria I grado, classi II, IV e V scuola secondaria II grado. Con i buoni è possibile acquistare libri di testo sia cartacei che digitali, dizionari e libri di narrativa (anche in lingua straniera) consigliati dalle scuole, nonché software (programmi e sistemi operativi a uso scolastico), USB, stampanti, notebook e tablet. Nell'ottica di garantire a tutti e tutte il diritto allo studio, l'accesso ai buoni sarà assicurato anche alle studentesse e agli studenti in condizione di fragilità e disagio abitativo, attraverso il supporto dei Servizi Sociali municipali e dipartimentali e delle Associazioni iscritte al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con sede legale a Roma. Roma Capitale ha anche confermato l'erogazione dei buoni libro all'inizio dell'anno scolastico, consentendo così alle famiglie di



acquistare libri e sussidi didattici, senza dover anticipare l'importo e dover poi attendere i tempi necessari per il successivo rimborso. La delibera appena approvata dalla Giunta prevede altresì la conferma della fornitura gratuita dei libri di testo in favore delle alunne e degli alunni delle scuole primarie, statali e paritarie, attraverso il sistema delle "cedole librarie". "Siamo accanto alle famiglie per garantire davvero il diritto allo studio, quest'anno in modo ancora più forte" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha proseguito: "I nostri studenti e le nostre studentesse devono poter disporre dei libri necessari, come delle strumentazioni e dei programmi più adeguati. Una comunità è tale solo se combatte

per il superamento delle disuguaglianze e affinché le opportunità siano le stesse per tutti. Il diritto allo studio è il primo punto da cui partire e, fin dal nostro insediamento, abbiamo costantemente lavorato per promuoverlo". "Confermiamo un investimento sul diritto allo studio e sulla lotta alle disuguaglianze. In questi anni abbiamo riformato il sistema dei buoni libro per renderlo più efficace e incisivo, con l'obiettivo di intervenire in modo diretto a sostegno delle famiglie e garantire ai ragazzi e alle ragazze aventi i requisiti, che a Roma sono più di 40 mila, l'esercizio di un diritto fondamentale come quello allo studio. In un momento storico complicato, in cui inflazione impatta sulla vita di tante perso-

ne, occorre un protagonismo delle Istituzioni per consentire l'esercizio di diritti fondamentali. Gli interventi per il diritto allo studio rappresentano una risposta concreta" ha dichiarato Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale. Il buono libro viene erogato in formato digitale e dovrà essere utilizzato presso le librerie convenzionate. L'avviso per presentare richiesta sarà on line a partire dalla seconda metà del mese di luglio. Per agevolare la presentazione delle richieste è possibile rivolgersi sia agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) che ai Punti Roma Facile (PRoF) dei Municipi che offriranno supporto alle famiglie nella procedura di richiesta online.

Via libera al progetto dalla Giunta capitolina

Parte la riqualificazione dei Cammini dei Pellegrini

Via libera dalla Giunta capitolina al progetto di riqualificazione dei Cammini dei Pellegrini, inserito nel programma degli interventi essenziali ed indifferibili per il Giubileo. Società Giubileo concretizzerà un investimento complessivo da 3 milioni di euro che punta a definire una rete integrata dei cammini esistenti. Ad essere interessate dagli interventi sono le vie in ingresso a Roma della via Francigena del Nord, del Cammino di San Francesco e della via Francigena del Sud che accoglieranno molti dei pellegrini attesi nella Capitale per il 2025, complessivamente circa 30/35 milioni. Verranno portate avanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli attuali tratti urbani, andando ad intervenire sulla segnaletica orizzontale e sulla cartellonistica, individuando dove possibile delle aree di ristoro, riqualificando dissuasori e barriere di vario tipo sul percorso e nei parchi. Ma anche attraverso riqualificazione di strade, lavori sull'arredo urbano, sulle pavimentazioni e lungo i sentieri nei parchi con anche manutenzioni del verde e di tipo idrogeologico (creazione sistemi di drenaggio). Si interverrà anche sul percorso panoramico della pista ciclabile da 5 km che collega Monte Mario e Valle Aurelia/Monte Ciocci, da dove sono partiti proprio ieri i cantieri per il tratto fino a San Pietro. "Lavoriamo su piste ciclopedonali, nuovi arredi, manutenzioni di sentieri e del verde dei parchi per riqualificare e potenziare la rete dei cammini spirituali che portano a Roma" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Atmosfere suggestive, paesaggi mozzafiato e servizi all'altezza daranno il benvenuto alle tante persone che vorranno raggiungere San Pietro e la città a piedi o in bicicletta in occasione del prossimo Giubileo".

"Partiamo con un progetto che interesserà tantissimi pellegrini - ha aggiunto l'Assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi - e rimetterà a nuovo un patrimonio straordinario di sentieri e percorsi che coinvolgono luoghi e parchi bellissimi come la via Francigena, la Riserva dell'Insugherata, Monte Ciocci e strade e piazze storiche della città che portano a San Pietro. Un lavoro prezioso - ha concluso l'assessora - che realizzeremo rapidamente grazie ai fondi dedicati e all'impegno sul campo della Società Giubileo Spa".

in Breve

Illuminazione pubblica, approvate le Linee di indirizzo

Sono state approvate le Linee di indirizzo per l'illuminazione pubblica, dirette ad affidare il nuovo servizio, da aggiudicarsi entro il 31 dicembre 2025, mediante partenariato pubblico privato. Il nuovo servizio, a parità di canone che non varia dalla spesa storica di Roma Capitale, avrà durata massima di 20 anni. Prevede penali, un rigoroso sistema di monitoraggio, anche della guastosità e dei tempi di intervento, il ricorso ad energia pulita inizialmente pari ad almeno il 50% del consumo per arrivare al 100% entro il 2030, sistemi smart e di dimmeraggio diretti sia a un generale efficientamento sia a un complessivo risparmio energetico. "L'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina delle Linee di indirizzo per la nuova illuminazione pubblica è un fatto molto positivo. Si tratta di regole precise affinché i romani possano vedersi assicurato un servizio adeguato ed efficiente in termini di manutenzione e di nuovi impianti. Ringrazio l'Aula per essersi espressa favorevolmente e per contribuire sempre in modo determinante al benessere della città". Così in una nota l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Omella Segnalini.

Lazio, presto un tavolo sulla sanità convenzionata

Il direttore generale Alessandro Ridolfi ha incontrato i sindacati Cgil, Cisl e Uil sulla contrattazione dei lavoratori

Nella sede di via Cristoforo Colombo si è svolto questa mattina un incontro tra il direttore generale della Regione Lazio, Alessandro Ridolfi, e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della sanità convenzionata, nel corso del quale è stato posto il problema sulla contrattazione dei lavoratori delle strutture. La Regione Lazio, attraverso il direttore generale Ridolfi, ha assunto l'impegno di convocare quanto prima un tavolo del comparto sanità, al quale prenderanno parte sia le associazioni datoriali sia i sindacati, per individuare le possibili soluzioni.

Sanità, Rocca nomina i direttori generali dell'Ares 118 e del San Camillo Forlanini

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha firmato pomeriggio i decreti di nomina dei direttori generali dell'Azienda regionale emergenza sanitaria 118, Narciso Mostarda, e dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini, Angelo Aliquò. Gli incarichi, a decorrere dal prossimo primo luglio, dureranno fino alla naturale scadenza.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

(M5S): "Invece di rafforzare i controlli si preferisce vietare gli eventi: Incapaci su tutto"

Centro storico, Raggi-Festa



Il centro storico di Roma come una discoteca? Solo se non sai governarlo. Il primo municipio, chiaramente il più coinvolto dalle esibizioni degli artisti di strada, alza bandiera bianca: invece di rafforzare i controlli per verificare che gli artisti rispettino le prescrizioni, che i bar e ristoranti non emettano musica ad alto volume dopo le 22, e le loro performance siano gradevoli per i turisti, per gli esercizi commerciali e, non ultimo, per i residenti preferisce vietare e, piazza dopo piazza, sospende tutto. Noi siamo dalla parte degli esercenti onesti, degli artisti di strada che chiedono di potersi esibire nel rispetto delle regole e dei residenti stanchi di subire l'incapacità di questa Amministrazione. Non c'è alcuna idea di città dietro questi provvedimenti presi a macchia di leopardo che rispondono esclusivamente agli esposti, ma solo la palese ammissione di non essere in grado di controllare e valorizzare lo straordinario patrimonio della nostra città". Così in una nota congiunta l'ex sindaco di Roma e consigliera capitolina del M5S Virginia Raggi e la capogruppo del M5S in I Municipio Federica Festa.

La manifestazione lunedì primo luglio a Roma, all'Hotel Rome Cavalieri I Vini del Lazio protagonisti al 42° Forum Cultura del Vino

È in programma lunedì 1° luglio a Roma, all'Hotel Rome Cavalieri a partire dalle 11.30, il 42° Forum della Cultura del Vino, curato dalla Fondazione Italiana Sommelier con il contributo di Regione Lazio e Arsial. Il "Forum" è un evento annuale di particolare rilevanza nel panorama enologico nazionale, dedicato alla celebrazione della cultura del vino. Riunisce sommelier, produttori, esperti del settore, appassionati e operatori dell'enogastronomia con l'obiettivo di esplorare tematiche cruciali come la degustazione, la produzione vinicola, le nuove tendenze del mercato, la sostenibilità e l'educazione enologica. L'edizione del 1° luglio è interamente dedicata al Lazio, alla sua crescita qualitativa e al fatto che, nonostante la presenza di aziende e produzioni di livello altissimo, i vini della nostra regione non abbiano ancora ottenuto il riconoscimento che meritano, a causa di pregiudizi radicati che ne hanno storicamente limitato l'apprezzamento. Il "Forum"



rappresenta, quindi, un'importante piattaforma di dialogo, per discutere di strategie e soluzioni, finalizzate a promuovere una valorizzazione più equa e consapevole, rapportata alla grande qualità dei vini laziali. Al "Forum" prenderanno parte, in qualità di relatori, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, l'assessore con deleghe a Bilancio, Agricoltura e Sovranità Alimentare della Regione Lazio Giancarlo Righini, il Commissario Straordinario di

Arsial Massimiliano Raffa e il Presidente della Fondazione Italiana Sommelier e di Bibenda Editore Franco Maria Ricci, coadiuvati da un parterre importante, composto da esperti e operatori del settore. L'evento si accompagna alla "Festa dei Sommelier", durante la quale saranno nominati 350 sommelier del vino e dell'olio, oltre alla consegna degli attestati d'onore per i 10, 15, 20, 25 e 30 anni di appartenenza alla Fondazione Italiana Sommelier. In questa cornice, a

partire dalle 16.00, sarà allestito un grande banco di assaggio con la partecipazione di oltre 50 aziende del Lazio, che proporranno in degustazione più di 300 etichette di vini bianchi, rosati e spumanti di loro produzione. «Dopo il grande successo del Vinitaly, il settore vitivinicolo della Regione - dichiara l'Assessore con deleghe a Bilancio, Agricoltura e Sovranità Alimentare della Regione Lazio Giancarlo Righini - prosegue nel suo percorso di crescita e di valorizzazione delle eccellenze. Un processo di sviluppo che, come amministrazione regionale, stiamo sostenendo con misure ad hoc, ma anche attraverso la partecipazione ad eventi di qualità come quello organizzato dalla Fondazione Italiana Sommelier». «Regione Lazio e Arsial - commenta il Commissario Straordinario di Arsial Massimiliano Raffa - hanno scelto di sostenere la 42° edizione del Forum della Cultura del Vino che per quest'anno è dedicato ai vini e alle

cantine della nostra regione. È una grande opportunità per tutto il nostro settore vitivinicolo, che si colloca nel solco della strategia di promozione che stiamo portando avanti da un anno in sinergia con l'Assessorato, mirata al racconto del Lazio come regione di eccellenza enologica, con elevati standard qualitativi e un proprio modello di sviluppo, che abbiamo chiamato appunto 'Modello Lazio'. Crediamo nella qualità e siamo convinti, sulla scia dei risultati che stiamo raccogliendo, che i territori del Lazio siano pronti per competere con le regioni più blasonate, senza temere confronti, né sul mercato interno, né nei contesti internazionali». Nel complesso, il 42° Forum della Cultura del Vino e la Festa dei Sommelier, rappresentano un'occasione di confronto e crescita per il settore enologico, finalizzata alla promozione del patrimonio vitivinicolo del Lazio e alla sua valorizzazione, anche oltre i confini nazionali.

Oggi e domani a Roma

Oggi San Pietro e Paolo, patroni della città, servizio festivo sulla rete capitolina di trasporto pubblico. Dalle 14 alle 20 corteo promosso dall'Associazione africana da piazza dell'Esquilino ai Fori Imperiali - altezza via di San Pietro in Carcere. All'iniziativa è prevista la partecipazione di circa 500 persone: percorreranno via Cavour e largo Corrado Ricci. Deviate le linee 16, 70, 71, 75, 117, 360, 590, 649, 714, C3. In occasione della Festività dei Santi Pietro e Paolo, nell'area antistante Castel Sant'Angelo, avrà

luogo la manifestazione piro-technica denominata "Rievocazione Storica della Girandola di Michelangelo". Dalle 19.30 circa sarà chiuso al transito veicolare il lungotevere nel tratto compreso tra Ponte Vittorio Emanuele II e Ponte Umberto. Sempre dalle 19.30, deviate le linee 23 - 280 - n3D. I bus percorreranno corso Vittorio Emanuele II, corso Rinascimento, via Zanardelli e lungotevere Marzio saltando complessivamente due fermate. Possibili rallentamenti per la linea di bus 982. Via dei Fori

Imperiali isola pedonale sia sabato che domenica. Deviazione per le linee di bus 51, 75, 85, 87 e 118. Nella notte tra venerdì e sabato e in quella tra sabato e domenica si sposta la nMB. DOMENICA 30: Celebrazione dell'Angelus a San Pietro e apertura domenicale gratuita dei Musei Vaticani. Divieti di sosta, e possibili chiusure, sulle strade attorno alla Basilica. A Ostia, per un manifestazione socio-culturale via delle Baleniere al transito dal civico 2 al civico 137. Sono deviate le linee 04, C4, C13, 9.



Svetlana Celli: con l'approvazione della Carta della Qualità nuovo passo in avanti per la rigenerazione urbana

"Con l'approvazione dell'Assemblea capitolina dell'aggiornamento della Carta per la Qualità, atteso da 15 anni, facciamo un ulteriore passo avanti nell'opera di rigenerazione urbana della città che con grande determinazione la nostra amministrazione sta mettendo in campo. Ringrazio i consiglieri che hanno votato questa importante delibera e l'assessore Maurizio Velocchia per il lavoro svolto. Con



questo atto, parte integrante del Piano Regolatore Generale, finalmente si arriva ad un aggiornamento degli elenchi degli immobili e delle aree urbane soggette a un regime speciale di tutela. Guardiamo al futuro e alle prospettive di crescita coniugando al tempo stesso l'esigenza di rispettare il patrimonio edilizio storico e artistico". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

Mura Aureliane: 10 artisti e 10 architetti per immaginare il futuro della Capitale

“Le 10 Porte del Futuro”

Si apre ufficialmente la mostra diffusa ideata e curata da Spazio Taverna grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina fino al 26 agosto 2024

Si apre ufficialmente la mostra diffusa ideata e curata da Spazio Taverna grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina fino al 26 agosto 2024

È stato inaugurato il progetto Le 10 Porte del Futuro a cura di Spazio Taverna, promosso da Roma Capitale in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina, il supporto di Zètema e il patrocinio dell'Assemblea Capitolina. Sulle dieci porte storiche della cinta delle Mura Aureliane, sono collocati venti standards con opere che immaginano la Roma del XXI secolo, ideate da 10 artisti e 10 studi di architettura delle ultime generazioni. Un'occasione per raccontare al mondo il volto più contemporaneo della città, sviluppando nelle nuove generazioni lo stimolo ad immaginarsi nel futuro in un rapporto costruttivo con esso. Con i suoi circa 19 km di lunghezza, la cinta delle Mura Aureliane rappresenta il monumento più grande di Roma. Costruite tra il 270 e il 275 d.C. su ordine dell'imperatore Aureliano, lungo il tracciato le Mura si adattano alla viabilità urbana con porte e passaggi secondari che nel corso della storia sono andati incontro a trasformazioni, chiusure e nuove aperture, di pari passo con le esigenze di ogni epoca.

Le 10 Porte del Futuro

Porta Flaminia: Associates Architecture - Numero Cromatico
Porta Pinciana: Atelier Remoto & Flavia Saggese -



Andrea Mauti

Porta Pia: Warehouse of Architecture and Research - Lulù Nuti

Porta Labicana (Maggiore): Martina Baratta - Federica Di Pietrantonio

Porta S. Giovanni: homu - Diego Miguel Mirabella

Porta Metronia: Andrea Tabocchini Architecture - Leonardo Magrelli

Porta Latina: cortese mazza - Alice Paltrinieri

Porta S. Sebastiano: Francesca Mirone - Guglielmo Maggini

Porta S. Paolo (Ostiense): ISTMO Architecture - Francesca Cornacchini

Porta Portese: Michalski & Wagner - Giulio Bensasson

Le Porte e l'arte

Il rapporto tra le Mura di Roma e l'arte contemporanea emerge nel gennaio 1974 a Porta Pinciana, dove viene ospitato l'intervento dell'artista Christo, in occasione della mostra Contemporanea, organizzata da Graziella Lonardi e curata da Achille Bonito Oliva. “Con quel vestito di teli bianchi e cavi - puntualizza Ludovico Pratesi - il monumento si trasforma in una pre-



senza fantasmatica e irreale, il presente penetra nel passato. È la breccia di Porta Pinciana - un secolo dopo quella di Porta Pia - che permette all'arte contemporanea di entrare nel tessuto di Roma per la prima volta”. Cinquant'anni dopo l'intervento di Christo a Porta Pinciana, Spazio Taverna lancia il progetto Le 10 porte del futuro, che prevede l'affissione di due standard per ognuna delle dieci porte storiche della città: quelli degli artisti collocati in entrata mentre quelli degli architetti in uscita. Le Mura Aureliane si trasformano in una pinacoteca en plein air. Così artisti e architetti emergenti escono da studi e musei per dialogare in diretta col grande pubblico. “Le dieci porte sono tutte differenti ed indicano orizzonti vicini e lontani, drammatici o rassicuranti, per ripristinare il senso arcaico degli accessi alla città antica” spiega Marco Bassan. Rappresentano un elemento di separazione e, allo stesso tempo, l'unica modalità di connessione tra esterno e interno. “È una grande opportunità per cittadini romani e turisti poter incontrare gli



sguardi e le visioni di giovani artisti e architetti italiani sul futuro di Roma, tra intelligenza artificiale, visioni ecologiche, simboliche e di inclusione sociale - dichiara Lorenzo Marinone, consigliere capitolino e incaricato del Sindaco per le Politiche giovanili -. Con questa pinacoteca a cielo aperto, Roma sottolinea la sua vocazione di città internazionale capace di dare spazio ai giovani per reinventarsi e proiettarsi nel futuro”.

Gli Artisti

Spazio Taverna ha invitato dieci artisti under 40, romani o residenti a Roma, a realizzare un'immagine collegata simbolicamente alla Roma del futuro. Gli artisti sono stati selezionati su base curriculare secondo due criteri: aver partecipato a mostre pubbliche ed essere rappresentati da una galleria privata. Gli artisti sono: Giulio Bensasson, Francesca Cornacchini, Federica Di Pietrantonio, Guglielmo Maggini, Leonardo Magrelli, Andrea Mauti, Diego Miguel Mirabella, Numero Cromatico, Lulù Nuti e Alice Paltrinieri. Lo studio di archi-



tettura Warehouse of Architecture and Research (WAR) ha selezionato 10 studi di architetti under 40 situati nelle città italiane attraversate dalle strade radiali che partono dalle porte per realizzare un progetto visivo sulla Roma del futuro. Gli studi sono: Associates Architecture, Atelier Remoto & Flavia Saggese, Martina Baratta, cortese mazza, homu, ISTMO Architecture, Michalski & Wagner, Francesca Mirone, Warehouse of Architecture and Research. Spazio Taverna, è un progetto curatoriale fondato nel 2020 da Marco Bassan e Ludovico Pratesi, che si basa sulla contaminazione tra artisti ed altri immaginari contemporanei, come quello scientifico e industriale, lavorando con istituzioni e aziende come Fondazione CDP, MAECI, AXA, Colacem e Virgo. L'obiettivo di Spazio Taverna è di restituire agli artisti una centralità sociale, mettendoli in condizioni di essere necessari per la società, per sviluppare nell'individuo e nella collettività nuovi codici per dare senso alla complessità di que-

sto tempo. Attraverso i vari progetti, opera in tre direzioni fondamentali: la contaminazione tra saperi, la riattivazione di luoghi, storie e identità collettive grazie alla capacità dell'arte contemporanea di produrre narrazioni innovative e la dimensione esperienziale dell'opera d'arte, dove la distanza tra spettatore, opera e mondo dell'artista viene accorciata per creare momenti intimi trasformativi a partire dall'individuo. Warehouse of Architecture and Research (WAR), viene fondato a Roma nel 2013.

La sua essenza si colloca a metà strada tra una bottega d'architettura manierista e un indipendente spazio di ricerca sulla progettazione contemporanea.

Lo studio ha tenuto lezioni presso La Sapienza di Roma, il Politecnico e la Triennale di Milano, negli Stati Uniti (Parsons, Pratt, Tulane) e in diverse capitali europee.

I suoi lavori sono stati esposti al RIBA e alla Betts di Londra, alla Biennale di Shenzhen-Hong Kong e pubblicati su riviste internazionali quali Arquitectura Viva, Domus, IDEAT, Summa+, The Architect's Newspaper.

I suoi soci sono Gabriele Corbo e Jacopo Costanzo. Attualmente insegnano allo IED di Roma e sono advisor presso il Centro Studi Giorgio Muratore e l'American Academy di Roma.

Dal 2019 pubblicano la rivista Panteon. Nel 2020 e nel 2022 sono stati inseriti tra i migliori architetti italiani under 40 da Platform e Area.

Car sharing a postazione fissa

Da luglio la campagna di comunicazione Rsm per promuovere l'utilizzo

Una campagna di comunicazione per incentivare e promuovere ulteriormente l'utilizzo del car sharing a postazione fissa. Dal 1° luglio Roma Servizi per la Mobilità, che gestisce il servizio per conto di Roma Capitale, lancerà l'iniziativa pensata per diffondere ancora di più tra i cittadini la “condivisione” del veicolo. Attraverso la piattaforma editoriale - social network, sito web, radio e TV sulle banchine della metro - saranno spiegati i vantaggi e le possibilità offerte dalla mobilità sharing. A cominciare dal risparmio sui costi di assicurazione, bollo, manutenzione e carburante fino alla possibilità di sostare gratuitamente sulle strisce blu e di accedere liberamen-

te alle Ztl (esclusa la A1 Tridente) e alle corsie preferenziali. Il car sharing a postazione fissa di Roma Servizi per la Mobilità può contare su 201 veicoli, gran parte alimentati da motore ibrido. Nella flotta figurano anche 10 auto interamente elettriche. In città, distribuiti tra i vari Municipi, ci sono 348 stalli di parcheggio riservati. Attualmente al servizio sono iscritti 4786 cittadini. Anche nel primo quadrimestre del 2024 lo sharing di Rsm ha riscosso successo tra i romani e le romane. Tra gennaio e aprile i noleggi dei veicoli a postazione fissa sono stati 8.662. La distanza media percorsa è stata di circa 17 chilometri. “I numeri - spiega Anna Donati, presiden-



Credit: Imagoeconomica

te e amministratrice delegata di Roma Servizi per la Mobilità - dicono che il nostro servizio piace. Al tempo stesso riteniamo però che esso possa e debba crescere ancora in fatto di iscritti e utilizzo dei veicoli. Per questo avvieremo una campagna di comunicazione. L'obiettivo è rendere la condivisione del veicolo a postazione fissa un'alternativa sempre più efficace alla mobilità con veicolo privato grazie anche a una buona integrazione con il trasporto pubblico. Una scelta conveniente sotto ogni punto di vista. Muovendosi in sharing si ottiene un triplice risparmio: in termini di costi, traffico in strada ed emissioni inquinanti”.



SEGUICI SU



la Voce
televisione

Oggi celebriamo una data importante, il compleanno della nostra concittadina Elena Miotti. Elena nasce a Formia il 29/06/1917... eh sì, sono ben 107 anni fa! A partire dal secolo scorso e, badate bene, nel millennio precedente, Elena ha attraversato l'Italia ed è stata testimone delle bellezze e delle brutture di questi lunghi anni senza mai perdere quello che l'ha sempre contraddistinto: il suo sorriso, l'amore per la cucina e per il cibo e la sua voglia di cantare! Nasce nel corso della prima guerra mondiale, affronta subito una pandemia e fin da piccola la vita non le risparmia alcuna difficoltà: rimane orfana di mamma a soli 5 anni e vive con i fratelli e il padre, sfollato di guerra, in situazioni precarie fino a quando non viene loro assegnato un alloggio, in condivisione con altre famiglie. Nel 1939 sposa in giovane età il suo primo amore, Alfredo Esposito, e con lui condivide i primi anni a Formia fino a quando, come sottoufficiale della marina militare, non inizia a spostarsi nelle varie città marinare italiane. A Napoli, sposina e neomamma, la sorprende la guerra. Nonostante i momenti difficili il primogenito Walter la ricorda sempre sorridente e intenta a cucinare: con le mani nell'impasto del panettone, al suono della sirena dell'allarme, mentre tutti lasciano ciò che stanno facendo per correre al rifugio antiaereo, lei indugia qualche attimo e poi mette la coppa con l'impasto del panettone fuori della finestra, "per farlo lievitare meglio" gli dice. Poi lo prende in braccio e via di corsa al rifugio! Al cessare dell'allarme, appena rientrata in casa subito riprende a "sbattere" il panettone e quando, dopo pochi minuti l'allarme suona ancora, mette di nuovo il panettone fuori della finestra e ancora di corsa al rifugio! Da giovane Elena sembra correre sempre: scappa tra le bombe tenendo il piccolo Walter stretto tra le braccia mentre intorno a lei tutto crolla, e corre per raggiungere il suo Alfredo nei vari porti dove attraccano le navi da guerra su cui è imbarcato.



Cerveteri in festa per celebrare il compleanno di Elena Miotti, una concittadina... sempre più bella! 107, tanti auguri nonna Elena!

Sembra appena tornata da una corsa anche in questa foto che la ritrae da giovane, dove la gonna appare in movimento, come se si fosse appena seduta.

Alla fine del conflitto Alfredo viene comandato in servizio a Taranto, dove vivranno per parecchi anni in una vecchia Masseria insieme ad alcune famiglie di contadini locali. Qui lei è la "signora di città" e diventa il centro d'interesse di quella piccola comunità rurale: le donne, giovani e anziane, le si rivolgono per commentare insieme le vicende dei protagonisti dei fotoromanzi di Bolero Film e Grand Hotel...la televisione è ancora lontana e questo è l'intrattenimento principale. A Taranto la famiglia si allarga con Ninni e Maria, e dopo il congedo di Alfredo, quando tutti si trasferiscono a Roma, nascerà l'ultimogenito Massimo. E' nella capitale che i figli crescono ed iniziano a prendere le loro strade e sarà proprio per seguire Maria e la sua famiglia che arriverà nella nostra cittadina di Cerveteri. Qua Elena, insieme ad Alfredo, si dedicherà a coccolare e crescere affettuosamente le sue nipotine, Gaia e Giorgia, e ad accogliere gli altri nipoti che vengono a trovarla durante l'estate. Le amiche delle nipoti la ricordano ancora oggi aspet-



tarle al ritorno da scuola sempre sorridente, con pirofile di polpette di melanzane fritte e intonante canzoni napoletane! Sono gli anni '90 ed Elena, ormai 70enne, entra di diritto nell'attivissimo centro anziani di Cerveteri e trascorre con gli altri componenti del gruppo piacevoli serate estive e partecipa alle gite in giro per l'Italia. Nonostante la vita scorra tranquilla, piena di gioie e soddisfazioni che le danno le nuove amicizie e i figli, che le regalano ben 9 nipoti e girano il mondo con il

loro lavoro, non le vengono risparmiati i dolori più grandi: oltre alla morte dell'amato marito perde 2 dei 4 figli, uno dei quali a soli 51 anni. Ma non si ferma ed ha quasi 81 anni quando ancora "corre" per il mondo: risale proprio al 1998 il suo ultimo viaggio intercontinentale, quando da sola prende un volo per Toronto per andare a trovare la famiglia del figlio Walter. La nipote Gaia, allora assistente di volo, l'aspettava all'arrivo in aeroporto per raggiungerlo insieme lo zio e la ricorda

accompagnata da un giovane a cui aveva chiesto di portarle la valigia...chiaramente piena di olio e parmigiano! Gli anni passano e il tempo, unito ai dolori della vita, si fa sentire: iniziano le dimenticanze, le difficoltà a riconoscere le persone e le prime preoccupazioni di chi la vede cambiare. Diventa difficile gestirla e da donna indipendente che è sempre stata difende la sua vita autonoma e senza aiuti...finché un giorno matura la decisione di visitare una casa di riposo e conosce la bellissima struttura RSA Aurelia, a Santa Marinella, dove si trasferisce appena qualche anno prima di compiere 100 anni. Arriva qua ancora in parte lucida e si fa subito molto amare: un ambiente sano e accogliente nel quale a volte le permettono di deliziare tutti con i suoi prelibati piatti formiani e dove intona e insegna le sue amate canzoni napoletane. Vista la vicinanza con Cerveteri, figli e nipoti hanno possibilità di andarla a trovare spesso, e ogni volta provare a realizzare qualche desiderio: uno dei più frequenti è quello di una bella colazione, a base di cioccolata calda, sul lungomare. Gli acciacchi della vecchiaia non la rendono diversa da quello che è sempre stata: una donna che ama e che si fa

subito amare, che ha sempre una carezza per tutti, un bacio e una canzone da improvvisare. Negli ultimi anni la difficoltà maggiore per lei è anche quella che è stata per tutti noi: il Covid. Quello che incide di più non è tanto il virus, che comunque sconfigge più volte, ma sottostare ad un isolamento che patisce e che mai aveva vissuto così intensamente, perché pur vivendo in RSA le visite di figli, nipoti e pronipoti sono frequentissime. Saranno anni in cui li vedrà poco e con le mascherine e venendo meno quegli abbracci e il contatto fisico, che sempre l'aveva accompagnata per tutta la sua vita, il processo di invecchiamento viene ancor più accelerato. Oggi fatica un po' a riconoscere anche i famigliari, parla molto del passato ma per fortuna la perdita di memoria ha cancellato anche i dolori più grandi e le permette di godere le gioie dei momenti presenti. Elena è stata una donna semplice con una vita come quella di tanti altri e sta proprio in questo il suo essere straordinaria: invecchiare nel corpo e nella mente ma non perdere la freschezza dello spirito, sorridere sempre, correre sotto le bombe pensando al panettone ed emozionarsi, a 107 anni, davanti ad una tazza di cioccolata fumante in riva al mare. Figli, nipoti e pronipoti sono ben consapevoli della fortuna del lungo tempo a loro concesso e della fugacità di quello rimasto: tutti portano in loro un pezzetto di lei, chi nei lineamenti, chi nelle espressioni e chi nelle passioni a cui ha dato vita.

Oggi, per i suoi 107 anni, ci sarà un pranzo in un ristorante sul mare, ci saranno le coccole dei suoi cari e qualche brindisi: tra un bacio ed una carezza tutti la omaggeranno e le chiederanno di intonare qualche strofa...forse qualcuno le mostrerà questo articolo e si riconoscerà nelle foto.. e magari quel bel sorriso, immutato, stavolta esploderà per noi e per la comunità di Cerveteri a cui, siamo fieri di dire, in fondo lei appartiene. Tanti auguri Elena, al prossimo compleanno!

Si comunica che, per lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idrica, dalle ore 22:00 di martedì 2 alle ore 21:00 di mercoledì 3 luglio si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nei Municipi XIII e XIV del Comune di Roma e nei Comuni di Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella, Tolfa, Civitavecchia. In particolare le zone interessate sono le seguenti: Città di Roma Capitale: Monte dell'Ara, Valle Santa, Le Cerquette, Riserva Carbucceto; Comune di Fiumicino: Testa di Lepre, Aranova, Torrimpietra, Castel Campanile, Fregene, Maccaresse, Passoscuro, Palidoro; Comune di Ladispoli: intero territorio comunale ad esclusione del quadrante Monteroni; Comune di Cerveteri: intero territorio comunale; Comune di Santa Marinella: intero territorio comunale; Comune di Tolfa: Santa Severa Nord; Comune di Civitavecchia: intero territorio comunale ad esclusione delle

Sospensione idrica da martedì notte a mercoledì sera a Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Fiumicino

seguenti zone: area Aurelia Nord, area Sant'Agostino, area Industriale, area Braccianese Claudia, quartiere San Liborio, area Guastatori del Genio, area Casaletto Rosso; zone limitrofe. Un servizio di rifornimento con autobotti sarà disponibile presso: Città di Roma Capitale: via di Boccea 1395; Comune di Fiumicino: via Michele Rosi angolo via Luigi Russo, via Siliqua angolo via Austis, via Aurelia altezza via Ottaviano

Petrucchi, via Castellammare angolo via Cattolica, via della Pineta di Fregene altezza parcheggio ASL, via della Corona Australe, via Florinas, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; Comune di Ladispoli: Poliambulatorio di Ladispoli - Casa Della Salute Ladispoli Cerveteri - Via Aurelia Km 41.5, Comune di Ladispoli - Piazza G. Falcone 1, Centro dialisi - Via Aldo Moro 32, Eni Station - via Palo Laziale 8; Comune di Cerveteri: Palazzo

Comunale - Piazza Aldo Moro, largo Umberto Giordano Cerveteri - Valcanneto, via Sergio Angelucci angolo Renato Pastore, via Italo Chirioletti - Cerveteri; Comune di Santa Marinella: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Sede Santa Marinella, Casa dell'acqua Acea Via delle Colonie 67A, Croce Rossa Italiana - Comitato di S. Severa - S. Marinella - Via Zara SNC, Santa Severa RM, Eurospin -via Valdambri; Comune di Tolfa: via delle Magnolie angolo via delle Orchidee; Comune di Civitavecchia: Ospedale San Paolo - Largo Donatori del Sangue 1, Palazzo comunale - Piazzale Pietro Guglielmotti 7, Casa dell'acqua Acea -viale Lazio, largo Monsignore Giacomo D'Ardia 10A. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente tramite il numero verde 800 130 335. Per informazioni e segnalazioni contattare il numero verde 800 130 335.

Per il comandante Cristian Vitale la priorità è la sicurezza. Nel mirino anche i pescatori abusivi

Bagnini fuori postazione Interviene la Capitaneria e scattano le sanzioni

Sarà un'estate all'insegna della sicurezza sulle spiagge. È l'obiettivo della Capitaneria di Porto di Ladispoli-Marina San Nicola che sta intervenendo sulle spiagge di Ladispoli e Cerveteri per assicurarsi tra le altre cose che i bagnini in servizio rispettino alla lettera le mansioni del loro ruolo. E la prima multa della stagione è scattata ai danni di uno stabilimento balneare perché il bagnino non si trovava nella sua postazione durante il servizio. Una multa da mille euro quella degli agenti agli ordini

del comandante Cristian Vitale, che annuncia interventi per tutta l'estate anche con personale in borghese. Ispezioni quotidiane mirate ad assicurare che ci sia la necessaria sicurezza per residenti e villeggianti in stabilimenti e chioschi. Così come gli accertamenti riguarderanno i rimessaggi e la schiera dei pescatori amatoriali che spesso e volentieri non rispettano l'ordinanza lasciando lenze e ami sugli scogli e sulla riva: un pericolo per i bagnanti, soprattutto i bambini. Nel mirino dei militari i più

incivili se ne infischiano dei regolamenti, magari dopo essere stati già diffidati, praticando la loro attività in orari non consoni e quindi anche dalle 9 alle 19 non rispettando così la fascia protetta (l'ordinanza comunale l'anticipa addirittura alle 8). È proibito pescare fino a 250 metri dalla costa e naturalmente chi verrà sorpreso in mezzo ai bagnanti dalle 9 in poi subirà sanzioni fino a mille euro oltre alla confisca del pescato e delle rispettive attrezzature. La premura della guardia costiera comunque è



quella che ci siano le postazioni di salvamento sulle spiagge libere. Il comune di Ladispoli ne ha attivate quattro più quella dei cani a Torre Flavia. Sei sarebbe stato il numero più adeguato. Marina di Cerveteri ancora è ferma a quota zero anche se il sindaco Elena

Gubetti ha annunciato la collocazione almeno di un bagnino. Controlli non solo sulle spiagge ma anche nelle foci. In seguito ad alcune segnalazioni, lunedì pomeriggio la Capitaneria di porto è intervenuta nel fiume Vaccina per alcuni miasmi provenire dal-

l'acqua. I marinai hanno subito informato Acea per un sopralluogo ma tutto dovrebbe essere nella norma, o meglio quell'odore insopportabile sarebbe da addebitare alla acque stagnanti accumulate nei tombini e finite nel fosso dopo il forte temporale.

L'attacco del gruppo di Ladispoli Attiva: "Salasso Tari. Aumento del 16% per i Cittadini di Ladispoli nel 2024"

"A Ladispoli rifiuti sempre più cari"

"Nel 2024, i cittadini di Ladispoli dovranno affrontare un aumento significativo del costo della TARI, la tassa sui rifiuti, che subirà un incremento del 16%, pari a circa 1,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Questo rincaro arriva in un contesto di crescente insoddisfazione verso il servizio di raccolta rifiuti, che molti residenti giudicano inefficiente e pieno di problematiche. Nonostante questo aumento, il servizio è andato

peggiorando: Ladispoli non è mai stata così sporca e degradata. L'amministrazione aveva annunciato l'avvio della Tarip (tariffa puntuale) a inizio anno, ma questa non è mai realmente partita. Non è stata trovata alcuna soluzione per incentivare i cittadini che vivono nei condomini a differenziare, escludendoli di fatto dalle premialità e creando una disparità di trattamento evidente fra i residenti. Non ci sono state azioni di prevenzione dei conferimenti

scorretti e della cattiva differenziazione dei rifiuti. I rifiuti vengono ritirati comunque, senza bollini rossi o sanzioni per chi non rispetta le regole, a detrimento della maggioranza dei cittadini che si impegna nella corretta raccolta differenziata. Inoltre, non è stata intrapresa alcuna azione di sensibilizzazione sulle modalità corrette di differenziazione, nonostante la possibilità di attrarre finanziamenti per questo tipo di progetti. A ciò si aggiungono i

ritardi nell'installazione delle foto trappole già acquistate, che avrebbero potuto contribuire a monitorare e ridurre i comportamenti scorretti. L'incremento del 16% della TARI rappresenta un salasso per molte famiglie di Ladispoli, già alle prese con un caro vita in costante crescita e con gli aumenti sulle bollette dell'acqua dopo il passaggio ad Acea. Questa nuova spesa graverà ulteriormente sui bilanci familiari, aggravando una situazione economica già com-



pressa per molti nuclei. Questa decisione contrasta con i proclami del sindaco Alessandro Grando, che aveva promesso di mantenere sotto controllo i costi della gestione dei rifiuti. L'aumento della TARI viene

visto da molti come l'ennesima promessa non mantenuta, alimentando un clima di sfiducia nei confronti dell'attuale amministrazione". Così in una nota Ladispoli Attiva.

"In questi anni eravamo stati abituati a sconti per i cittadini, con i soliti proclami social, del 2,5%, del 4% fino ad un totale di 11,5%. In realtà, molti cittadini, di questi sconti in bolletta non è che se ne siano mai accorti perché parliamo di cifre ridicole rispetto ai costi costretti a pagare nelle restrittive scadenze. Costi che, a differenza di altre città, i ladispolani hanno pagato anche durante il covid creando ulteriore disagio a chi, in quel periodo, magari attendeva uno stipendio dimezzato o non riceveva proprio alcun aiuto economico. La speculazione degli aumenti

TARI aumentata del 16%, SI non ci sta

ingiustificati imperversa in ogni settore, figuriamoci sulla gestione dei rifiuti. Ancora una volta, sottolineiamo l'assenza di un governo centrale che punta ad impoverire i cittadini in difficoltà o che a stento sopravvivono a questa crisi economica, che scava la fossa ai negozianti rimasti in piedi in questi anni. Non potevamo aspettarci nulla di buono da questa amministrazione, che riesce sempre ad individuare il nemico cattivo di turno, che

li costringe a fare determinate scelte. L'assenza di informazioni al cittadino riguardo il corretto smaltimento dei rifiuti fa il paio con la scarsa pulizia della città e di cui, secondo il sindaco, dovremmo ritenere soddisfatti. Proponiamo pertanto, in virtù della trasparenza, di avere un calendario pubblico anche per la pulizia delle strade, del verde pubblico, degli sfalci così da poter toccare con mano i servizi offerti. Con le privatizzazioni del verde pubblico,

non avremmo dovuto risparmiare? Come mai allora paghiamo le manutenzioni straordinarie ad altre ditte che non sono la Tekneko? Di quali scadenze di contratto parlava l'assessore Pierini riguardo gli sfalci, se parliamo già del biennio 2024-2025? Nota stonata in consiglio comunale della consigliera Asciutto che, nel 2024, ancora parla di termovalorizzatori e biodigestori, per non inquinare con il petrolio (!!) dimenticando la problematica delle

emissioni e paventando soluzioni "ecologiche" che sono state nel tempo smentite da numeri e effetti devastanti sull'ambiente. Da più di 10 anni vediamo seduti sui banchi, sempre le solite facce e nessuna soluzione ai problemi, con un sindaco pronto solo a dare lezioni all'opposizione mentre in maggioranza, c'è chi è impegnato con lo smartphone e alza la manina a comando. Il "sindaco del fare" che effettivamente "fa tutto" meno che ascoltare le lamentele dei cittadini". Così in una nota del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord "Mahsa Amini".

Sospensione della fornitura idrica dalle ore 22:00 di martedì 2 luglio alle ore 21:00 di mercoledì 3 luglio

"Nella serata di ieri Acea ha comunicato che, a causa di urgenti ed indifferibili lavori sulla linea di adduzione dell'acquedotto che serve i comuni del litorale nord, si potranno verificare degli abbassamenti di pressione e/o delle mancanze di flusso idrico in tutto il territorio comunale ad eccezione delle zone di Monteroni, Olmetto e Marina di S. Nicola, dalle ore 22:00 di martedì 2 luglio alle ore 21:00 di mercoledì 3 luglio 2024.

Ladispoli ha delle sue fonti che alimentano la nostra rete idrica e la carenza d'acqua potrebbe essere meno avvertita rispetto ad altri comuni per cui si invitano i cittadini, soprattutto in questa occasione, ad un uso parsimonioso dell'acqua. rete idrica. Si invitano comunque i cittadini a creare delle scorte di acqua sufficienti a superare il periodo critico che si preannuncia, considerando che l'acqua eventualmente presente sarà

da ritenersi non potabile. Saranno per questo predisposte quattro autobotti che distribuiranno acqua potabile ubicate nell'area urbana e precisamente presso il Poliambulatorio in via Aurelia, presso il Centro Dialisi in via A. Moro 32, presso il distributore ENI Station in via Palo Laziale, 8 e in prossimità della sede comunale in Piazza G. Falcone 1". Lo rende noto Filippo Moretti, Consigliere delegato alle risorse idriche.

Consiglio comunale a Ladispoli convocato il 4 luglio

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, in sessione straordinaria di prima convocazione per il giorno 04/07/2024 alle ore 18:00 e in seconda convocazione per il giorno 04/07/2024 alle ore 18:30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine dei giorni i seguenti argomenti: 1 deliberazione di c.c. n° 4 del 07.03.2024, adozione "piano particolareggiato per insedia-



mento produttivo - commerciale e residenziale in via aurelia km 37,700" ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 36/1987. Presa d'atto della pubblicazione e dell'assenza di presentazione di osservazioni entro i termini di legge; 2 delibera di c.c. n° 6 del 07.03.2024, adozione "piano per l'eliminazione delle

barriere architettoniche (p.e.b.a.)". Presa d'atto della pubblicazione e dell'assenza di presentazione di osservazioni entro i termini di legge; 3 debito fuori bilancio verso ecosystem spa per spese correnti - riconoscimento di legittimità ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. N. 267/2000, senza variazione di bilancio

Il Sindaco fa chiarezza sulla figura dell'arch. Mencarelli all'interno della struttura organizzativa del Comune di Santa Marinella

Tidei: "Basta strumentalizzazioni!"

"Appare doveroso ed alquanto opportuno rispondere a questo perdurare di strumentali illazioni solo tese a destabilizzare questa Amministrazione e la sua azione concreta di completa riqualificazione della città di Santa Marinella. La questione dell' arch. Mencarelli, figura stimata oltre che estremamente competente nei settori tecnici della Pubblica Amministrazione, sta assumendo profili che esulano dal contesto normativo di chiarimento richiesti dalla Prefettura, la quale proprio leggendo la nota assunta (non si capisce da quale fonte sia stata fornita) su blog telematici, non censura affatto la incompatibilità del professionista, bensì la ricolloca nella figura di RUP o supporto al RUP. Tutto questo in funzione di un parere reso dal Segretario Comunale in forma dicotomizzata, parziale ed incompleto rispetto al contesto



giuridico nel quale si fonda il Decreto Sindacale di Nomina. A questo punto occorre precisare che il Comune di Santa Marinella si rivolgerà direttamente allo stesso Prefetto, illustrando completamente tutto il palinsesto normativo a supporto del suddetto Decreto di conferimento all'arch. Mencarelli nella giustezza del

Diritto. Non marginale preme ricordare che il nostro Comune ha beneficiato di oltre 20.000.000 di euro di finanziamenti pubblici i quali per Norma fissata dal Codice dei Contratti non possono essere assegnati a figure non qualificate o che comporterebbero la paralisi di altri Uffici. L'arch. Mencarelli ha ad oggi

tali presupposti. Infine il danno economico qualora non venisse compresa la giustezza Legislativa del Decreto di nomina comporterebbe un grave nocumento erariale al Comune stesso, con un potenziale rischio perdita dei finanziamenti concessi. In conclusione rassicuro i detrattori di questa Amministrazione che forse vorrebbero vedere andare in fumo tutti i progetti di messa in sicurezza del territorio e di rinascita della città affermando che l'arch. Mencarelli continuerà a fornire il suo prezioso contributo (in forma gratuita) al comune di Santa Marinella nella certezza che tutto ciò si possa chiarire appena avrò avuto un incontro personale con il Prefetto Giannini, verso il quale confido sicura competenza ed equità nella valutazione delle Norme di riferimento citate". A parlare in questa nota è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Mobilità sostenibile e servizio di monopattini elettrici in sharing

Parte il servizio a Santa Marinella

Inaugurato alla presenza del sindaco Piero Tidei e del presidente del consiglio Emanuele Minghella, il nuovo servizio di monopattini elettrici in sharing attivo su tutto il territorio comunale di Santa Marinella. Saranno disponibili 40 monopattini che potranno essere utilizzati anche solo per alcuni minuti od ore, ma sarà anche possibile stipulare abbonamenti giornalieri. I mezzi potranno essere prenotati utilizzando l'App Bike Boom, facilissima da usare, che si può scaricare sul proprio telefonino da Play Store. "Abbiamo promosso con entusiasmo questa iniziativa in quanto crediamo si debba seguire un passo sempre più green sostenendo una mobilità eco-sostenibile, che punta al rispetto dell'ambiente circostante. - Ha commentato il sindaco Tidei - Con i nuovi monopattini elettrici targati "Bike Boom" offriamo alla città un piano di responsabilità e sicurezza, un'ulteriore modalità di spostamento per tutti i cittadini,



ni, a penso soprattutto ai turisti i che desidereranno raggiungere le spiagge o altre destinazioni in pochi minuti a bordo delle ecologiche due ruote". Non è stato previsto nessun costo del servizio a carico del Comune, che ricaverà anche un rapporto mensile e dettagliato con i dati derivanti dall'utilizzo dei monopattini. L'iniziativa che per ora è sperimentale, proseguirà fino al prossimo 31 dicembre. Il servizio di sharing è stato dislocato in maniera strategica in location tra le più frequentate anche dai turisti, Da domani i monopattini stazioneranno pronti per essere utilizzati presso il Parco Saffi, il Parco Maiorca, Parco Kennedy al Lungomare Marconi, e presso la Terrazza della Passeggiata a Mare e sul lato di via IV Novembre vicino alla stazione ferroviaria. I monopattini a noleggio saranno presenti anche in Piazza Civitavecchia, presso il Porticciolo turistico e a Piazza Gentilucci.

Piazzale Giacomo Matteotti torna accessibile alle auto



Il Piazzale Giacomo Matteotti torna ad essere accessibile ai veicoli in buona parte delle ore della giornata. È stata infatti emessa l'ordinanza (num.18 del 27-06-2024), in cui si stabilisce, nella piazza antistante la Stazione ferroviaria, il divieto di transito a partire dal giorno 01/07/2024 solamente dalle ore 17:00 alle ore 19:00 dal lunedì al sabato. La domenica quindi l'accesso sarà consentito per tutto il giorno. "Il provvedimento di chiusura totale dell'area venne istituito lo scorso agosto per rendere necessarie le operazioni e le manovre dei mezzi delle ditte impegnate nei cantieri per i lavori di ristrutturazione della stazione - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati - Considerando oggi che l'intervento nell'area antistante l'ingresso del fabbricato viaggiatori è terminato, abbiamo potuto rimodulare la viabilità. Questa nuova ordinanza vieta l'accesso solo per un paio di ore nel tardo pomeriggio, consentendo ai tanti pendolari e viaggiatori di poter essere accompagnati fino all'ingresso della stazione, agevolando il traffico soprattutto nella fascia oraria più frequentata. Come pendolare non posso che essere lieto di questa apertura, in attesa di

veder terminati i lavori definitivamente. Resta inteso che vige comunque il divieto di sosta e parcheggio in tutta l'area. Rete Ferroviaria Italiana ci informa che presto inizieranno i lavori della via interna che costeggia caserma dei carabinieri e ferrovia, come previsto dal progetto", ha spiegato Amanati. "Chiediamo ai cittadini di pazientare ancora. RFI ci ha assicurato che i lavori stanno avanzando secondo i tempi stabiliti. A breve posizioneranno le coperture delle pensiline sui binari, che la Soprintendenza vuole siano trasparenti, non garantendo la copertura in estate dai raggi solari. Ferrovie sta provvedendo a fornire una soluzione che invece sia rispettosa dei criteri richiesti", ha precisato il sindaco Pietro Tidei. Nell'ordinanza è stabilito che i mezzi di soccorso, delle Forze di Polizia, dei militari della Stazione dei Carabinieri, delle persone diversamente abili, dei mezzi di Trasporto Locale, del servizio taxi e dei residenti che necessariamente debbano transitare per accedere alle proprie abitazioni, dei mezzi adibiti al carico e scarico merci dell'esercizio commerciale presente, possano sempre transitare a Piazzale Giacomo Matteotti.

Dalle 22 del 2 luglio fino alle 21 del 3 luglio mancherà acqua su tutto il litorale romano

Si rende noto che a partire dalle ore 22 di martedì 2 luglio fino alle ore 21 di mercoledì 3 luglio mancherà acqua su tutto il litorale romano. A comunicarlo è la società Acea Ato2 che in queste giornate sarà impegnata su Roma Capitale e nei comuni di Fiumicino, Civitavecchia, Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella e Tolfa per interventi di manutenzione straordinaria. Dopo i disagi subiti in alcune zone del territorio comunale con abbassamenti di pressione e mancanza d'acqua, Acea opererà per poten-



ziare e migliorare l'efficienza del servizio idrico. In assenza di acqua, sarà reso disponibile alla cittadinanza il servizio di rifornimento tramite autobotti che saranno presenti a Santa Marinella, presso l'Ospedale Pediatrico

Bambino Gesù, la Casa dell'acqua Acea in via delle Colonie 67A e in via Valdambrini presso il supermercato Eurospin; mentre a Santa Severa, un'autobotte sarà ospitata presso il Comitato di Croce Rossa S. Severa - S. Marinella.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Dal 28 giugno nelle sale. Il suo rapporto conflittuale con il padre che non voleva facesse l'attore, la sua attrazione per la nobiltà, la gelosia verso i suoi beni, gli amori mai svelati, l'ostentazione della cultura - che sapeva di non avere - attraverso l'antiquariato e la collezione di libri che non aveva mai letto, la dedizione totale alla sua professione, la scelta di avere pochissimi amici, il grande affetto verso gli animali, la sua mania per le case e la meravigliosa villa di Castiglioncello. E guai a chiamarlo Albertone. Un'opera che lo mostra come ognuno di noi, con i pregi e i difetti. È arrivato oggi nei cinema indipendenti e nelle due catene multinazionali di multisale "Uci Cinemas" e "The Space Cinema" l'attesissimo docufilm internazionale "Alberto Sordi secret", con la storia inedita della vita privata del grande attore, tratto dal libro "Alberto Sordi segreto" scritto dal giornalista e conduttore Rai Igor Righetti, cugino dell'attore - che ne è anche il regista e sceneggiatore - e pubblicato da Rubbettino editore, giunto all'11ª ristampa. L'opera è uscita in occasione dei 104 anni dell'Alberto nazionale ed è stata presentata ieri alla stampa alla Casa del Cinema di Roma.

Accanto al red carpet anche due esponenti dell'associazione "Marchese del Grillo" di Fabriano con il costume della celeberrima guardia nobile dello stato papale dall'indole goliardica resa celebre da Monicelli e Sordi. Durante la proiezione sono stati tanti i momenti emozionanti e quelli divertenti con applausi finali a scroscio per il regista Igor Righetti, alla sua opera prima, e per il cast. I 90 minuti di proiezione scorrono molto velocemente grazie al ritmo incalzante, ai tanti aneddoti raccontati, ai numerosi personaggi e momenti filmici che si susseguono. Righetti ha diretto un cast corale, credibile e ben assortito con grande agilità e naturalezza. Il regista svela allo spettatore, per la prima volta, l'infanzia e l'adolescenza di suo cugino Alberto Sordi che lo chiamava nipotino. E lo fa attingendo ai tanti ricordi vissuti in prima persona o narrati da suo padre e da suo nonno Primo Righetti in situazioni di vita familiare assieme all'Alberto nazionale. "Li ho raccontati attraverso scene filmiche girate in bianco e nero, ambientate tra il 1920 e la fine del 1930, in costume e con auto d'epoca - dice Righetti - che grazie al cast eccezionale emozioneranno e strapperanno tante risate agli spettatori. Inoltre, vedere Alberto bambino così determinato e disposto a enormi sacrifici pur di poter avverare il suo sogno di



Nelle sale Alberto Sordi Secret “Fare sesso per lui era un peccato”

Cinema, aneddoti e rivelazioni nel primo docufilm realizzato sulla vita privata dell'attore diretto da suo cugino Igor Righetti

diventare l'attore più grande faranno capire tanti aspetti della sua vita personale". Del resto, chi meglio di un familiare come Igor Righetti che ha frequentato Alberto Sordi assieme alle rispettive famiglie può conoscere veramente fatti e antefatti? Di grande impatto la fotografia e l'uso sapiente della luce da parte del maestro Gianni Mammolotti, le musiche coinvolgenti di Maria Sicari, le dettagliate scenografie e i costumi di Stefano Giovani. Il docufilm, emozionante ma anche molto divertente, si compone di una parte documentaristica con gli interventi inediti di amici e parenti dell'attore tra i quali il regista Pupi Avati; l'annunciatrice e presentatrice tv Rosanna Vaudetti; la nipote di Totò Elena de Curtis; il re dei paparazzi Rino Barillari; Patrizia e Giada de Blanck; Sabrina Sammarini (figlia dell'attrice Anna Longhi); Tiziana Appetito e Alessandro Canestrelli (figli dei fotografi di scena di decine di film di Alberto Sordi, Enrico Appetito e Alessandro Canestrelli senior); Jason Piccioni (figlio del compositore e musicista Piero); l'attrice Piera Arico (moglie di Gastone Bettanini, grande amico e primo segretario-agente di Sordi fino al 1965) e la figlia Fiona Bettanini; il segretario di Stato per il Turismo di San Marino Federico Pedini Amati; l'editore Cecilia Gremese; il direttore della fotografia Sergio D'Offizi; il sindaco di Sgurgola (paese in cui nacque la madre dell'Alberto nazionale, Maria Righetti) Antonio Corsi; il giornalista Luca Colantoni; la chef del relais "Marchese del Grillo" Emanuela Della Mora; Fabio Bianchi (già presidente dell'associazione Marchese del Grillo), foto di famiglia, video dell'Istituto Luce e audio originali. Non ci sono,



quindi, i soliti due nomi celebri con i loro soliti tre ricordi che ormai fanno tutti a memoria. Questa parte si intreccia a un'altra dove la narrazione diventa racconto filmico con personaggi vissuti realmente, in cui viene mostrata l'infanzia e l'adolescenza di Alberto Sordi negli Anni Venti e Trenta grazie alle interpretazioni di attori e attrici amati dal grande pubblico come Enzo Salvi, Fioretta Mari, Emanuela Aureli, Maurizio Mattioli, Daniela Giordano, Dado Coletti, Mirko Frezza, Daniele Foresi, Lorenzo Castelluccio, Emily Shaqiri, Vincenzo Bocciarelli, Fabrizio Raggi, Valerio Mammolotti, Moira De Rossi e a tre ragazzi di età diverse che impersonano l'attore (Marco Camuzzi, Flavio Raggi e Daniel Panzironi). "Nella parte filmica mi sono fermato ad Alberto diciassettenne, al

suo ritorno a Roma da Milano, perché l'errore più grave che può essere fatto, ed è stato fatto da un altro film che non a caso è stato un flop - è imitarlo, magari mettendo protesi all'attore che lo interpreta per farlo somigliare all'Alberto nazionale. I suoi fan andrebbero su tutte le furie. Di Alberto Sordi ce n'è stato uno solo". C'è anche la partecipazione straordinaria del bassotto pet influencer con 47 mila follower su Instagram Byron Righetti. Un biopic in cui nulla è fiction, frutto di fantasia, ma dove invece i dialoghi, le situazioni e i personaggi ripercorrono la vita reale e sconosciuta al pubblico di Alberto Sordi. Un progetto internazionale, anche in lingua inglese e spagnola, in cui per la prima volta i milioni di fan in tutto il mondo di Alberto Sordi scopriranno la sua vita familiare.

"Come nei miei programmi radiofonici e televisivi Rai - spiega il regista e sceneggiatore Igor Righetti - in questo docufilm ho lavorato sulla contaminazione tra generi e linguaggi diversi per realizzare un progetto multiplatforma: tv, radio, teatro e ovviamente cinema per quanto riguarda la narrazione filmica. Gli interventi degli amici di Alberto sono testimonianze, non interviste, e hanno il ritmo veloce tipico dei reportages giornalistici dove la narrazione della storia è centrale. Il genere documentario, invece, è presente con i video inediti dell'Istituto Luce e con la voce narrante che accompagna lo spettatore, ma con il linguaggio giornalistico". Il docufilm rimarrà in esclusiva nelle sale cinematografiche fino a febbraio 2025. Quindi si sposterà sulle piattaforme e sulle reti televisive nazionali e internazionali. Un'ottima occasione per scoprire Alberto Sordi fuori dal set, dalle interviste e dalle apparizioni televisive ufficiali. Il docufilm mostra Alberto Sordi uomo, con i suoi pregi e i suoi difetti. Viene descritto il suo rapporto conflittuale con il padre che non voleva facesse l'attore, la sua attrazione per la nobiltà, la gelosia verso i suoi beni, gli amori mai svelati, l'ostentazione della cultura - che sapeva di non avere - attraverso l'antiquariato e la collezione di libri che non aveva mai letto, la dedizione totale alla sua professione, la scelta di avere pochissimi amici, il grande affetto verso gli animali, la sua mania per le case e la meravigliosa villa di Castiglioncello. E guai a chiamarlo Albertone. Il docufilm è orgogliosamente e volutamente indipendente, in quanto realizzato senza tax credit. La collettività non ha pagato neppure un centesimo per dare vita a questo

progetto internazionale supportato, invece, da sponsor privati. "Ed è anche uscito nei cinema - sottolinea Igor Righetti - a differenza dei 345 su 459 film sostenuti tra il 2022 e il 2023 con il tax credit. Quindi soltanto 114 pellicole su 459 hanno raggiunto le sale. Il cinema ha un grande valore culturale ed economico, ma probabilmente c'è chi in questi anni se ne è approfittato. Non è un caso che quasi nessun produttore italiano abbia voluto rischiare di realizzare opere senza tax credit e così questa estate, nonostante il rinnovo dell'iniziativa 'Cinema revolution' con i film italiani ed europei a metà prezzo, di produzioni del Bel Paese c'è molto poco. C'è stato anche un grande produttore che mi ha detto che aver realizzato in modo indipendente, senza tax credit, il mio film è sbagliato perché deve essere lo stato a sostenere il cinema. Condivido che lo stato debba sostenere il cinema, ma le regole devono essere ben precise, non finanziamenti a pioggia ai soliti noti che poi non escono neppure nelle sale. Questi non sono produttori, ma parassiti". Partner del progetto sono il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Ostia antica, la segreteria di Stato al Turismo della Repubblica di San Marino nella persona del Segretario di Stato Federico Pedini Amati, il Comune di Narni, il Comune di Sgurgola, Beni Culturali della Diocesi di Terni Narni Amelia, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare), Atim - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche, Artemisia Lab, BackLight Digital, Elsa Beauty - Firenze (DermoAnimalCare), Gruppo Recchia, "Relais Marchese del Grillo" (Fabriano), Azienda vitivinicola "La Cura" di Enrico Corsi.

La regia, il soggetto e la sceneggiatura sono di Igor Righetti, una produzione Cameraworks, prodotto da Massimiliano Filippini. Grazie all'iniziativa "Cinema Revolution" promossa dal Ministero della Cultura, "Alberto Sordi secret" può essere visto a 3,50 euro. La sigla finale è rappresentata dalla prima canzone dedicata a Sordi in chiave stornello romano scritta e interpretata da Igor Righetti e Samuele Socci dal titolo "Alberto nostro" con l'arrangiamento di Phil Bianchi. Gli spettatori potranno incontrare il regista Igor Righetti e il cast alle 20 di venerdì 28 giugno all'Uci Cinemas di Porta di Roma (Roma); sabato 29 sempre alle 20 al cinema Adriano (Roma) e domenica 30 giugno alle 20 al Dream Cinema (Fornaci Village - Frosinone).



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



A Roma nel Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo Sotto l'Angelo di Castello: danza, musica, spettacolo

La IV edizione della rassegna "sotto l'Angelo di Castello: danza, musica, spettacolo", a cura di Anna Selvi, che sarà in scena a Roma all'interno dei suggestivi spazi del sito museale dal 3 luglio al 26 settembre (aperto dal martedì alla domenica dalle ore 9.00 alle ore 19.30) nell'ambito del programma di valorizzazione del Museo di Castel Sant'Angelo (Lungotevere Castello, 50) è incentrata sul "confronto fra l'arte dell'attore, quella del danzatore e del musicista, che riesce a innescare un dialogo con gli spazi del museo e i suoi pubblici".

La rassegna si aprirà il 3 luglio ore 21 (con repliche il 4 luglio alle ore 18.30 e alle 21) con il ritorno a Roma, dopo quasi 10 anni, della "Compagnia della Fortezza - Carte Blanche" di Armando Punzo, fondatore e direttore della prima compagnia stabile all'interno di un istituto di pena, che presenterà "Naturae", un progetto site-specific con le musiche originali di Andreino Salvadori.

Il 10 luglio, in occasione dell'anniversario della morte dell'Imperatore Adriano nel 138 d.C., Roberto Latini, sarà la voce di Adriano e di altri poeti, in "Smarrita e soave. Adriano, poeta, tra poeti", accompagnato dalle musiche di Gianluca Misiti, eseguite dal vivo da Luisiana Lorusso violino e Claudia Della Gatta violoncello. Si prosegue il 18 luglio con Alessandro Quarta, violinista, polistrumentista e compositore italiano famoso in tutto il mondo, che presenterà, insieme a Giuseppe Magagnino pianoforte, Franco Chirivì chitarra, Michele Colaci contrabbasso e Cristian Martina batteria, il nuovo progetto "No limits quintet".

Il 24 luglio, alle 19 e alle 21, in scena il primo appuntamento per le famiglie: "Hamelin", un lavoro teatrale dedicato a bambini e ragazzi di Tonio De Nitto, con Fabio Tinella, ispirato al Pifferaio magico dei Fratelli Grimm.

Il 7 agosto la coreografa Silvia Gribaudo presenterà alle ore 19 "A corpo libero" e alle 21 "Graces" opera di danza che si rifà al celebre gruppo scultoreo delle Grazie che Antonio Canova realizzò tra il 1812 e il 1817. In scena, con Silvia Gribaudo, Siro



Guglielmi, Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo, sotto lo sguardo registico e visivo di Matteo Maffesanti.

Sulla terrazza di Castel Sant'Angelo, il 13 agosto alle ore 19.30 e alle ore 21, concerto del musicista russo Dimitri Grechi Espinoza "The healing sax". Seguirà, il 20 agosto, il concerto "One piano show" della musicista Cettina Donato.

Il 27 agosto, con "L'Iliade o sia il riscatto di Priamo", la "Compagnia dei Figli d'Arte" presenterà l'Opera dei Pupi di Mimmo Cuticchio con musiche appositamente scritte da Giacomo Cuticchio.

Il 5 settembre si torna al Jazz con Antonio Lizana voce e sassofono, in quintetto con David Sancho pianoforte e tastiere, Arin Keshishi basso elettrico, Shayan Fathi batteria, El Mawi de Cádiz danza e cori che presenterà l'ultimo album "Vishuddha".

Il 13 settembre alle ore 19,30 e alle ore 21, sarà presentato "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" con la regia di Fabio Cherstich / coreografia Philippe Kratz, presentato dal Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto. La scelta musicale rappresenta uno dei brani più straordinari di Claudio Monteverdi in occasione dei 400 anni dalla sua prima rappresentazione.

Il 19 settembre appuntamento con "Ornithology Productions" con il neo progetto "Notes on the melody of things" in una declinazione pensata proprio per il Cortile di Alessandro VI da Lorenzo Bianchi Hoesch elettronica e composizione, Fabrizio Cassol sax alto e composizione, Adèle Viret violoncello e composizione.

La chiusura della rassegna sarà affidata al "Gruppo Nanou" che il 24, 25 e 26 settembre dalle ore 19 alle ore 22 eseguirà la performance itinerante "Paradiso", con le coreografie di Marco Valerio Amico e Rhuena Bracci. Il gruppo, diventato luogo dove corpo, suono e immagine trovano un linguaggio comune nella coreografia, collabora con l'artista visivo Alfredo Pirri, che cura la scena del progetto e il musicista italiano Bruno Dorella fondatore di diversi gruppi musicali.

Tutti gli spettacoli si svolgeranno alle ore 21 nel Cortile Alessandro VI, ad eccezione di "A Corpo libero" e "The Haeling Sax" che si terranno sulla terrazza di San Michele, "Hamelin" al Bastione San Matteo, "Il Combattimento di Tancredi e Clorinda" nella Sala della Biblioteca e "Paradiso" performance itinerante nelle Sale museali (Prezzo biglietto: intero € 16, ridotto € 2 per i cittadini europei tra i 18 ed i 25 anni).

Giuseppe Iacoviello

Torna la rievocazione della "Girandola" a Castel Sant'Angelo



Oggi alle ore 21.30, in occasione della festività dei Patroni di Roma Santi Pietro e Paolo, si svolgerà a Castel Sant'Angelo la rievocazione storica della "Girandola", straordinario spettacolo di fuochi d'artificio visibile da cittadini e turisti dal Lungotevere Tor di Nona e dai Ponti Vittorio Emanuele II, Sant'Angelo e Umberto I. L'evento è ideato e progettato dall'Arch. Giuseppe Passeri, tra i massimi esperti di questo tipo di spettacoli, e dal Gruppo IX INVICTA & Co.. La tradizione della "Girandola" costituisce una delle feste più spettacolari che si svolgevano a Roma già nel XV secolo ed è stata per secoli raccontata da letterati e ritratta da artisti rimasti ammaliati dall'affascinante spettacolo. La manifestazione, organizzata dall'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, guidato dal Direttore generale Musei prof.

Massimo Osanna, con gli auspici della Presidenza della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati - Cultura, Scienza e Istruzione, on. Federico Mollicone, con il sostegno di Enel, è realizzata anche grazie al fondamentale ausilio di Roma Capitale, del Gabinetto del Sindaco, dell'Assessorato ai Grandi Eventi, della Polizia Municipale, della Protezione Civile e al prezioso contributo della Prefettura, della Questura di Roma e del Corpo dei Vigili del Fuoco. Quest'anno la manifestazione si intreccerà con la mostra storico-documentaria dal titolo "La meraviglia del tempo. La Girandola e l'arte pirotecnica a Castel Sant'Angelo", esposta a Castel Sant'Angelo fino al 29 settembre 2024: un percorso nel tempo tra dipinti, stampe, manoscritti e macchine per fuochi, in un viaggio che arriva fino ai nostri giorni, con un ponte lanciato sul futuro.

Alfredo Annibali

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Baldassarre: "Biennale della Cultura importante per Viterbo e tutta la Tuscia"

«Viterbo, patrimonio mondiale immateriale Unesco, grazie alla Festa di Santa Rosa, è una capitale della cultura: straordinario borgo medievale, grazie al suo quartiere di San Pellegrino, Città dei Papi e del gotico, ma anche importante centro artistico rinascimentale con la Madonna della Quercia e Villa Lante a Bagnaia. È importante, dunque, che Viterbo riaffermi il suo status attraverso questa Biennale di arte contemporanea, che vedrà presenti artisti da tutto il mondo», lo evidenzia Simona Baldassarre, assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile della Regione Lazio, in occasione della conferenza stampa di presentazione del programma - con gli eventi e le sedi di svolgimento messi in calendario per l'8ª edizione della Biennale di Viterbo e primo incontro Internazionale Brasile Italia - che si è tenuta presso la

Sala Tevere della sede della Giunta regionale. Sono intervenuti: Laura Lucibello, presidente Biennale di Viterbo; Ugo Poggi delegato dalla Sindaca Chiara Frontini, per il Comitato Scientifico del Comune di Viterbo; Pino Mascia, curatore della Biennale; Andrea Isabel Lotto, curatrice per il Brasile; Gian Luca Proietti, direttore artistico MANIFEST!, Gian Maria Cervo, direttore artistico Quartieri dell'Arte di Viterbo; gli artisti Franco Losvizzero, Demian Antonio Aprea e Françoise M. Weddigen. «La Biennale è un utile strumento per raggiungere questi obiettivi di promozione e internazionalizzazione della Tuscia. Plaudo agli organizzatori e mi complimento per il contributo che danno alla comunità. La Regione Lazio è impegnata a promuovere sempre di più questo territorio attraverso varie iniziative», ha concluso l'assessore Baldassarre.

Nell'area archeologica della Villa di Massenzio, al II miglio dell'Appia Antica, prosegue la manifestazione Luci su Massenzio, il programma di eventi promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali che anima la stagione di aperture straordinarie del sabato nei mesi estivi, con eventi di intrattenimento e visite guidate, fruibili grazie al nuovo impianto di illuminazione artistica recentemente inaugurato. Dopo il successo dei primi appuntamenti, la programmazione prosegue domani sabato 29 giugno, nel giorno dei Santi Pietro e Paolo, con l'iniziativa Luci su Massenzio. La Villa di Massenzio Racconta. Dalle 19.00 alle 21.30 la Sovrintendenza Capitolina, con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura, racconterà la vita della grande villa Imperiale attraverso tre postazioni didattiche (in italiano e in inglese) dislocate nei punti chiave del complesso monumentale. Sarà presente anche un interprete LIS di supporto alla visita. L'iniziativa si replica sabato 20 luglio con le stesse modalità e gli stessi orari di apertura. Nella settimana successiva, la Villa ospiterà alcuni eventi della terza edizione di Roma Unplugged Festival, iniziativa organizzata da EticaArte e inserita nel programma dell'Estate Romana 2024 che, dal 6 al 14 luglio, accenderà i riflettori sul patrimonio storico dell'antica Regina Viarum, con otto giorni di musica live, lezioni-concerto, uno spettacolo itinerante, visite guidate e racconti di storia. Il primo appuntamento è sabato 6 luglio alle ore 21.00 con la lezione-racconto Con gli occhi di Annia, in cui l'area archeologica sarà descritta attraverso lo sguardo di Annia Regilla, moglie di Erode Attico e abitante dell'area due secoli prima dell'imperatore Massenzio e del suo maestoso progetto architettonico. A seguire, alle 21.30, la violoncellista e polistrumentista irlandese Naomi Berrill interpreterà una storia di formazione e resilienza femminile con il concerto

Luci su Massenzio

Entra nel vivo il programma di eventi che anima le aperture serali della Villa sull'Appia Antica nei mesi estivi

Ogni sabato visite guidate, concerti e iniziative di intrattenimento per tutti



dal titolo Sea Warrior. Chiusura alle ore 23.00, ultimo ingresso ore 22.00. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito romaunpluggedfestival.it. Archeologia e jazz si incontreranno sabato 13 luglio alle ore 18.00, quando la Villa di Massenzio farà da scenario all'avvio del concerto itinerante della Fanfaroma, la street band che si muove tra funk, jazz e reggae, e che accompagnerà gli archeologi del parco Archeologico dell'Appia Antica tra magia di storie e suoni in una passeggiata che si concluderà a Villa dei Quintili. Nella stessa serata, spazio all'astronomia con l'iniziativa Sotto il cielo di Massenzio a cura di Francesca Romana Cappa ed Ersilia Maria Loreti, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. L'evento speciale, organizzato con il Municipio VIII e con IRIDE - uno dei più importanti programmi spaziali europei promosso dal Governo Italiano - proporrà dalle 19.30 alle 21.00, le visite guidate al complesso monumentale con le archeologhe della Sovrintendenza (prenotazione obbligatoria allo 060608), e a seguire dalle ore 21.00 fino a chiusura (ore 24.00, ultimo ingresso ore 23.00), l'attività di osservazione del cielo in compagnia degli astronomi dell'ESA (European Space Agency), che guideranno i visitatori alla scoperta della Luna, delle stelle e dei pianeti (partecipazione libera e senza prenotazione). Infine, sabato 27 luglio, a partire dalle 19.45, si terrà la visita Esopo sulle tracce della volpe della Villa di Massenzio, in collaborazione con il Parco Regionale dell'Appia Antica. Una visita per scoprire gli animali notturni che abitano il Circo di Massenzio e per discutere di storia, biodiversità, archeologia, letteratura e natura nello scenario del grande complesso monumentale della campagna romana in compagnia di un archeologo e di una guida naturalistica. Attività e ingresso gratuiti per tutti con prenotazione obbligatoria scrivendo a puntoappia@parcoappiaantica.it.

in Breve

Teatro: Massimiliano Bruno nuovo Direttore del Parioli

È Massimiliano Bruno il nuovo direttore del Teatro Parioli di Roma.

"Prendere in mano la direzione dello storico teatro romano significa fare un salto nel passato, ma contemporaneamente nel presente - ha dichiarato Bruno nella conferenza stampa di presentazione della nuova stagione teatrale -. Ho debuttato 25 anni fa proprio al Parioli con Paola Cortellesi e più volte sono stato ospite del Maurizio Costanzo Show. Il mio legame con questo spazio è molto, molto forte". "La mission del Parioli Costanzo è la commedia, mission che ho fatto mia anche nel mio percorso teatrale e cinematografico- ha aggiunto-. Il mio obiettivo oggi è portare i giovani a teatro". La stagione inaugura il 30 ottobre con "Buongiorno Papà" di Massimiliano Bruno ed Edoardo Leo, protagonista Raoul Bova.

"Melodie in Villa", al via il secondo weekend in musica

Il 30 giugno tornano i concerti gratuiti nelle ville e parchi della città. Appuntamento a Villa Pamphilj e Villa Lazzaroni

Il 30 giugno, seconda domenica per Melodie in Villa, il progetto che porta la grande musica fuori dalle sale concerto, promosso - nel quadro della programmazione dell'Estate Romana 2024 - dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, e a cura di Zètema Progetto Cultura e dell'associazione Enarchè. Un ampio programma, a ingresso libero e gratuito, che spazia da brani del Settecento, alle arie d'opera ottocentesche con uno sguardo, alle melodie degli albori del Novecento, passando per il cantautorato italiano fino alle sonorità della musica etnica. Palchi d'eccezione saranno ville e parchi della città, per un cartellone di spettacoli rivolto a tutte e tutti e pensato, in particolare, per un pubblico che non sempre ha l'occasione di assistere a concerti. Nel corso di ogni appuntamento

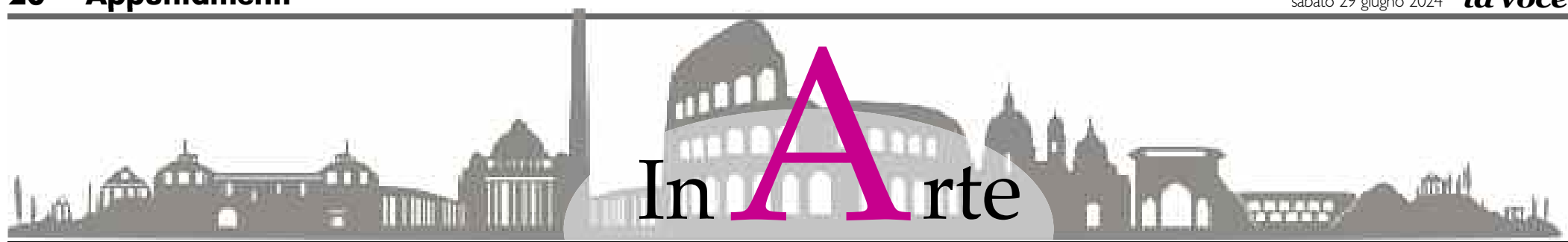


to sono previsti anche degli interventi per guidare gli ascoltatori nella scoperta e nella comprensione dei brani che verranno eseguiti. Domenica 30 giugno, la rassegna abiterà due storiche ville della Capitale: Si parte da Villa Pamphilj (ingresso da via Vitellia 102) che, alle ore 11, ospiterà Tommaso Quaranta e I Giovani Filarmonici Pontini in un concerto dedicato alle musiche dei cantautori italiani: la formazione, composta da 30 musicisti, porterà al pubblico un programma di brani

scritti da artisti che hanno fatto la storia del cantautorato italiano, da Francesco De Gregori a Fabrizio De André, da Franco Battiato a Luigi Tenco, fino a Vasco Rossi, Jovanotti, Cesare Cremonini, Ultimo e molti altri; Alle ore 17 appuntamento a Villa Lazzaroni (via Appia Nuova 522) per Autori romani nel mondo a cura del Quartetto Pessoa, quartetto d'archi che eseguirà arie del Settecento e dei primi del Novecento con un breve excursus sulle colonne sonore di compositori romani (e

non solo) famosi nel mondo: Ennio Morricone e Nicola Piovani.

La rassegna, che ha preso il via lo scorso 21 giugno, in occasione della Festa della Musica 2024, proseguirà fino al 28 luglio con gli altri quattro concerti in altrettanti ville e parchi: Il 7 luglio alle ore 11 a Villa Bonelli (via Camillo Montalcini 1), replica di Autori romani nel mondo a cura del Quartetto Pessoa; Ci si sposta a Villa Fiorelli (piazza Fiorelli) il 14 luglio alle ore 11 per il concerto di Musica etnica proposta dalla BabelNova Orchestra; Sarà con vista Colosseo lo spettacolo del 21 luglio alle ore 11 che vedrà esibirsi, al Parco di Colle Oppio (ingresso da via delle Terme di Tito fronte civico 72), gli Amorklab in un concerto di Musica balcanica che chiuderà la kermesse con la replica del 28 luglio alle ore 11 a Villa Carpegna (piazza di Villa Carpegna).



a cura di Davide Oliviero

“Facendoti da parte, riconosco che non hai potere, diventi più di te stesso. Ti vengono idee che non avresti mai avuto. Nella mia arte, vivo in un mondo che costruisco con le mie stesse mani. Prendo decisioni. Ho potere. Nel mondo reale, non voglio potere.” Louise Bourgeois

La mostra dedicata a Louise Bourgeois alla Galleria Borghese rappresenta un evento storico che esplora il profondo contributo dell'artista alla scultura, ponendo le sue opere in dialogo con la collezione storica e l'architettura unica della galleria. La selezione di oltre 20 opere scultoree ruota attorno ai temi della metamorfosi, della memoria e dell'espressione di stati emotivi e psicologici. In questa occasione, il rapporto tra arte antica e contemporanea diventa il fulcro di un dialogo ideale tra maestri di epoche e provenienze diverse, incoraggiando nuovi possibili modi di interpretare la storia dell'arte e il museo stesso. Le sculture di Bourgeois, con la loro intensità emotiva e la loro carica simbolica, si integrano armoniosamente con i capolavori della Galleria Borghese, creando un ponte tra passato e presente. Questa mostra non solo celebra l'eredità di Louise Bourgeois, ma offre anche un'opportunità unica per riflettere su come l'arte contemporanea possa dialogare con le opere del passato, arricchendo la nostra comprensione della storia e del nostro stesso tempo. “I am a searcher... I always was... and I still am... searching for the missing piece”. Con queste parole, Louise Bourgeois riassume la sua incessante ricerca interiore. Per tutta la vita, ossessivamente e caparbiamente, ha tentato di ricomporre il complesso puzzle della sua esistenza, trasformando le sue paure, i traumi e i conflitti interiori in opere d'arte.

Louise Bourgeois - L'inconscio della Memoria in Mostra a Villa Borghese

Un viaggio intimo di rigenerazione animica attraverso l'Arte Visionaria di una grande artista contemporanea



Scomparsa il 31 maggio 2010 all'età di 98 anni, Bourgeois ha lasciato un'impronta indelebile nell'arte del Novecento e dei primi anni Duemila. Tuttavia, non ha mai cercato il successo. Detestava i clamori, le lusinghe e le etichette del mercato. Gran parte della sua produzione ha faticato ad emergere, e la meritata fama è arrivata solo in età avanzata. Ma per lei, creare era un atto di sopravvivenza, una garanzia di salute mentale, un esorcismo. Temi come memoria, abbandono, dolore, paura, rabbia, desiderio e relazioni familiari sono stati esplorati e rappresentati con un'intensità rara, creando opere che continuano a turbare e meravigliare. “La mia infanzia non ha mai perso la sua magia, non ha mai perso il suo mistero e non ha mai perso il suo dramma”. Per comprendere l'universo artistico di Louise Bourgeois, bisogna partire dai fantasmi della sua infanzia. Le sue opere sono profondamente autobiografiche,

radicate nel passato, nei ricordi infantili e nel complesso rapporto con i genitori, restauratori e venditori di arazzi antichi nella Parigi

della buona borghesia. Un fratello minore, una sorella maggiore e una grande casa alle porte di Parigi, prima accanto alla Senna e poi lungo il fiume Bièvre, con un rigoglioso giardino in cui giocare. Apparentemente, un'infanzia luminosa, ma in realtà piena di ombre. La madre, forte ma di salute cagionevole, muore quando Louise è poco più che ventenne; il padre, egoista e donnaio,

ha una relazione con la giovane istitutrice d e i Bourgeois. Questo tradimento tormenterà Louise per tutta la vita. Dopo aver dato una mano

nell'impresa di famiglia progettando modelli per gli arazzi, Louise lascia la Facoltà di Matematica della Sorbona per studiare arte. Passa dall'École des Beaux-Arts di Parigi a svariate accademie private, fino all'École du Louvre. Ma la svolta arriva nel 1938, quando sposa lo storico dell'arte americano Robert Goldwater e si trasferisce a New York, fuggendo dagli affetti e dai

conflitti irrisolti. A New York, Bourgeois si dedica alla pittura e all'incisione, cercando di conciliare l'attività artistica con il ruolo di madre di tre figli. Partecipando a mostre collettive e frequentando intellettuali europei emigrati come Marcel Duchamp, lavora per dare forma alle proprie emozioni. Tra le opere di questo periodo, spicca la serie *Femme Maison*, corpi femminili nudi con case al posto delle teste, una dicotomia tra rifugio e trappola che ritorna spesso nei suoi lavori. Dalla fine degli anni Quaranta, Bourgeois si dedica alla scultura, usando materiali vari come legno, marmo e lattice. “Il mio fine è ri-vivere un'emozione del passato. La mia scultura mi permette di riempire la paura, di darle fisicità, così da farla a pezzi”, spiegava. Durante un lungo periodo di psicoanalisi, crea sculture flessibili e organiche, in bilico tra astrazione e figurazione, con forti allusioni sessuali: *Fillette*, *Janus Fleuri*,

Femme Couteau, *The Destruction of the Father*. Forme falliche, grappoli di seni e frammenti di corpi esplorano temi di forza e fragilità, distruzione e catarsi, rabbia e tenerezza. La consacrazione arriva nel 1982 con una grande retrospettiva al MoMA di New York, la prima personale dedicata a una donna dal celebre museo. Bourgeois ha ormai 71 anni, ma continua a lavorare senza compromessi. Negli anni Novanta crea i monumentali *Spider*, affascinanti ragni di bronzo dedicati alla madre, e le perturbanti *Cells*, installazioni di oggetti quotidiani che rappresentano diversi tipi di dolore. Per Louise Bourgeois, non vi era creazione senza distruzione: fare, disfare, rifare era il suo modo di operare, rielaborando memorie ed emozioni. “Ho bisogno dei miei ricordi. Sono i miei documenti. Bisogna distinguere i ricordi: se sei tu ad andare da loro, stai perdendo tempo. La nostalgia è improduttiva. Se vengono da te, sono dei semi di scultura”. Con una resilienza straordinaria, Bourgeois ha continuato a creare fino alla fine dei suoi giorni. Il suo lavoro incarna i suoi incubi e le sue ansie, ma riflette anche la condizione di forza e vulnerabilità di ciascun essere umano. A volte ci sentiamo come giganteschi ragni, altre volte come corpi disgregati. Questa mostra, curata con meticolosa attenzione, offre un'esperienza intensa e profondamente intima. È un viaggio audace e rivelatore che sfida i visitatori a confrontarsi con le proprie percezioni interiori. Per i più coraggiosi, questa esposizione potrebbe rappresentare un punto di svolta, cambiando radicalmente il modo in cui si vedono e comprendono se stessi. Un'esperienza imperdibile che promette di lasciare un segno indelebile. (Ph._A._Osio)

Rivoluzione e Arte: al Vittoriano si svelano

Una mostra imperdibile sul legame tra Giuseppe Mazzini e il pittore Silvestro Lega,

La storia italiana del Risorgimento è segnata da figure eminenti che hanno contribuito in modo significativo alla formazione di un'identità nazionale unitaria. Tra queste, spiccano due nomi che, sebbene appartenenti a mondi diversi, condivisero ideali e tratti comuni: Giuseppe Mazzini e Silvestro Lega. La loro affinità ideologica e il rispetto reciproco trovano una rappresentazione simbolica e commovente nel dipinto di Lega, “Gli ultimi momenti di Giuseppe Mazzini”. Giuseppe Mazzini, nato a Genova nel 1805, fu uno dei principali teorici e attivisti del Risorgimento italiano. La sua vita fu dedicata alla lotta per un'Italia unita e repubblicana. Fondatore della Giovine Italia, Mazzini promosse instancabilmente i valori di libertà, uguaglianza e fraternità attraverso i suoi scritti e la sua azione politica, spesso pagando con l'esilio e la persecuzione. Silvestro Lega, nato nel 1826 a Modigliana, fu uno dei principali esponenti del movimento dei Macchiaioli, che rivoluzi-

zionò la pittura italiana con un approccio realistico e innovativo. La sua partecipazione ai moti rivoluzionari del 1848 evidenzia il suo profondo impegno politico. Le sue opere, che spesso ritraevano scene di vita quotidiana, erano intrise di un realismo che rispecchiava i valori e le lotte del popolo italiano. Entrambi vissero vite segnate dal sacrificio e dalla dedizione alla causa nazionale. Mazzini trascorse gran parte della sua vita in esilio, lottando contro le avversità per i suoi ideali. Lega, pur essendo un artista riconosciuto, attraversò momenti di difficoltà economica e personale, senza mai rinunciare ai suoi principi e alla sua arte. L'opera “Gli ultimi momenti di Giuseppe Mazzini” di Silvestro Lega rappresenta un incontro simbolico tra i due uomini. Il dipinto cattura con sensibilità e maestria il momento finale del patriota, esprimendo non solo la sua fragilità umana ma anche la grandezza del suo spirito. Quest'opera cattura il Padre della Patria nelle sue ulti-

me ore di vita, ritraendolo con una fragile ma composta umanità che sottolinea il potere della pittura nel preservare e trasmettere la memoria storica. Originariamente conservato presso il Museum of Art della Rhode Island School of Design di Providence (USA), il dipinto è ora esposto al Vittoriano grazie alla determinazione del Ministero della Cultura e agli sforzi diplomatici degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro Gennaro Sangiuliano. Questo trasferimento temporaneo rappresenta un evento significativo poiché il Vittoriano è il simbolo per eccellenza del Risorgimento, della Repubblica e dell'identità storica, artistica e culturale italiana. Tra le molteplici testimonianze storiche e i preziosi documenti esposti al Vittoriano, spicca un angolo di profonda intimità e commozione. Accanto al celebre dipinto “Gli ultimi momenti di Giuseppe Mazzini” di Silvestro Lega, si trova una coperta semplice ma carica di significato, che



avvolse Mazzini nei suoi ultimi momenti di vita e che appartenne a Carlo Cattaneo. La delicatezza con cui è esposta riflette rispetto e reverenza per Mazzini e Cattaneo, evidenziando il loro lato più umano. La combinazione del dipinto e della coperta crea un momento di profonda riflessione per i visitatori, un ricordo tangibile del legame tra due grandi uomini e del loro contributo alla causa dell'unità italiana. Questo angolo della

Scoperta straordinaria a Piazza Pia

Una fullonica rivela segreti millenari

Nuovi ritrovamenti archeologici riportano alla luce la vita quotidiana e le antiche tecniche di tintura e lavaggio della Roma imperiale

Dal cantiere di Piazza Pia a Roma sono emersi straordinari reperti archeologici, tra cui una fullonica risalente al II secolo d.C. Questo antico impianto a cielo aperto veniva utilizzato per lavare, smacchiare e preparare panni e vestiti. Restano visibili alcune vasche per il lavaggio e la spremitura, insieme a grandi vasi interrati, i dolia, impiegati per immergere i panni nel detergente, solitamente costituito da urina. La vicinanza al Tevere garantiva un approvvigionamento rapido e abbondante di acqua, essenziale per il funzionamento dell'impianto. La struttura all'aperto permetteva la dispersione dei miasmi, che dovevano essere notevoli, motivo per cui queste attività erano solitamente situate in aree periferiche dei centri urbani antichi. Il progetto di riqualificazione e pedonalizzazione di Piazza Pia, situata tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione, è stato finanziato con 79,5 milioni di euro stanziati per il Giubileo. Questa trasformazione convertirà la piazza in una vasta area pedonale, creando un collegamento diretto tra Castel Sant'Angelo, via della Conciliazione e la Basilica di San Pietro. L'iniziativa mira a garantire ai pedoni una zona sicura e a migliorare il traffico veicolare mediante la costruzione di un sottopassaggio che si conetterà con il Lungotevere in Sassia. L'opera, gestita da Anas in collaborazione con Roma Capitale, dovrebbe essere completata entro dicembre 2024. Durante i lavori per il sottopassaggio, le indagini archeologiche hanno portato alla luce nuove scoperte che offrono una visione inedita della storia e dei paesaggi urbani di Roma. L'area in questione, in epoca antica, ospitava prestigiose residenze imperiali suburbane come gli horti Agrippinae e gli horti Domitiae. Queste dimore, situate sulla riva destra del Tevere, si affacciavano sul fiume in modo spettacolare, con portici, passeggiate e giardini. I



resti archeologici scoperti saranno accuratamente rimontati e musealizzati nell'area di Castel Sant'Angelo, garantendo una connessione diretta con il loro contesto di rinvenimento. Il progetto prevede la creazione di un'area archeologica nei giardini del Castello e la musealizzazione dei reperti all'interno degli spazi di Castel Sant'Angelo. L'obiettivo è quello di reintegrare e valorizzare il significato culturale delle scoperte, migliorando l'accessibilità e la fruibilità sia museale che digitale. Questo approccio integrato consentirà ai visitatori di comprendere meglio l'importanza storica dei reperti in relazione al loro ambiente originale. "Piazza Pia ne uscirà ulteriormente arricchita", ha dichiarato il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri.

"Questo è un esempio emblematico di come la collaborazione istituzionale e la giusta visione della tutela e valorizzazione dei nostri beni culturali possa portare a soluzioni doppiamente positive: grazie al cantiere abbiamo scoperto questa bellissima fullonica e altri ritrovamenti, che riusciremo a rendere conoscibili e a valorizzare, ma allo stesso tempo riusciremo anche a realizzare nei tempi previsti il sottopassaggio". "Questa parte di Roma sarà di nuovo resa visibile a tutti, e come cittadino non posso che esprimere un senso di profonda gratitudine. È significativo che, mentre stiamo creando per il Giubileo uno spazio per l'incontro tra le persone, sia stata ritrovata proprio una lavanderia, un luogo d'incontro per le persone e le donne dell'epoca", ha affermato Monsignor Rino Fisichella. "Ringrazio anche perché i tempi di consegna dei lavori saranno mantenuti, nonostante i ritrovamenti che un tempo bloccavano tutto". "L'archeologia di emergenza per la realizzazione del sottopasso di Piazza Pia deve in ogni caso tutelare ritrovamenti e scoperte", ha spiegato la Soprintendente Speciale di Roma Daniela Porro. "La conservazione dei reperti attraverso la loro delocalizza-



zione deve portare anche a una valorizzazione: la Soprintendenza ha proposto di ricollocarli a Castel Sant'Angelo, in origine il sepolcro di Adriano costruito negli Horti di Domitia, il contesto dove probabilmente sorgevano le strutture ritrovate". "È fondamentale salvaguardare la nostra storia e trovare un punto di equilibrio tra le esigenze di tutela e modernizzazione del tessuto urbano", ha concluso il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Ma cosa erano le fullonicae? Il termine latino fullonica indica l'officina artigianale o l'impianto industriale in cui venivano svolte le diverse fasi della lavorazione dei tessuti. Qui si eseguiva sia il lavaggio e la smacchiatura degli abiti già usati, come nelle moderne lavanderie, sia la preparazione e il trattamento dei tessuti nuovi. Nelle officine di trattamento della lana, le fasi di lavorazione, ben documentate in alcune pitture parietali pompeiane, comprendevano la follatura, il candeggio e la garzatura o cardatura. Durante la follatura, i tessuti di lana venivano immersi in ampie vasche contenenti sostanze alcaline con proprietà detergenti e sgrassanti, come soda, creta fullonica e soprattutto urina fermentata. Il lavaggio proseguiva con il pestaggio dei tessuti da parte dei fullones in appo-

site vaschette. Questo processo chiudeva le piccole interapedini presenti nei punti di intersezione tra i fili, rendendo il tessuto compatto e talvolta impermeabile. Successivamente, le stoffe venivano stese su gabbie semisferiche di vimini sotto le quali si collocava un recipiente contenente zolfo acceso per favorire il candeggio. Al termine di queste operazioni, i tessuti venivano spazzolati energicamente con spazzole di spine vegetali o pelle di porcospino. Il processo lavorativo si concludeva con la stiratura mediante una pressa in legno. Un'altra pratica comune nelle fullonicae era la tintura delle vesti con sostanze coloranti organiche, sia vegetali che animali, spesso realizzata in officine specializzate chiamate officinae tinctoriae. Ma non è una storia nuova per Roma. tra maggio e giugno del 2007, durante la costruzione della linea Tav nei pressi del centro commerciale di Casal Bertone, tra la Tiburtina e la Prenestina, venne scoperta una grandissima fullonica. Si trattava della più ampia del genere finora ritrovata nel mondo romano, estesa per circa 1000 mq. Al suo interno, furono trovate 57 tinozze di terracotta nelle piccole celle quadrangolari, usate per la lavorazione di tessuti e pelli. L'acqua veniva attinta presumibilmente da un braccio secondario dell'Aqua Virgo. La fullonica comprendeva anche un doliarium (magazzino) di 450 mq, con 44 dolia (grandi vasi contenitori) incompleti. Accanto, emerse un tratto di basolato di 4 metri, riconducibile alla Collatina antica. Furono individuati anche cinque colombari della tarda età repubblicana. Gli archeologi mapparono e smontarono il sito pezzo per pezzo, in attesa di un luogo adatto alla sua conservazione e visita pubblica. Tuttavia, non è stato ancora rimontato dopo diciassette anni di attesa. Che questo ritrovamento possa invece come promesso rivalutare prontamente e reso fruibile al pubblico.

Mazzini e il suo tempo

tra ideali patriottici e capolavori pittorici



mostra, oltre ai numerosi cimeli e documenti storici, si distingue così per la sua capacità di evocare una connessione emotiva con il passato, offrendo uno sguardo personale e toccante su Mazzini e il suo retaggio. La bellissima mostra, curata da Edith Gabrielli con la consulenza storica di Giuseppe Monsagrati, è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Promossa e organizzata dal Ministero della Cultura e dal VIVE, in

collaborazione con la Direzione Generale Musei del MiC guidata da Massimo Osanna, l'esposizione si avvale anche del supporto dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, diretto da Alessandro Campi. L'allestimento elegante e ben curato ha saputo creare un'atmosfera di intimità e riflessione, fondendo cimeli storici senza ostentare ideologie ma piuttosto esaltando i valori umani e patriottici che Mazzini e Lega rappresentavano. Documenti storici, grandi quadri, sculture, cimeli personali, installazioni multimediali e proiezioni accattivanti riempiono le due grandi zone della Sala Zanardelli. Ogni elemento è curato con grandissima attenzione storica e una scelta cromatica ed estetica eccellente, creando un'armoniosa fusione tra spazio e opere esposte. La Sala Zanardelli diventa così un luogo dove la memoria storica si intreccia con l'emozione, offrendo ai visitatori un'esperienza empatica e riflessiva, che va oltre la semplice osservazione, invitando a una

profonda connessione con la nostra storia. La stanza immersiva poi, uno degli elementi più apprezzati della mostra, permette ai visitatori (anche non italiani) di immergersi completamente nel contesto storico e emotivo del Risorgimento, rendendo tangibile l'atmosfera di un'epoca cruciale per la formazione dell'identità italiana. Il personale, sempre disponibile e attento, risponde con competenza e partecipazione a ogni esigenza, garantendo un'esperienza arricchente e personalizzata. Ogni membro dello staff è preparato per fornire informazioni dettagliate, guidare i visitatori attraverso il percorso espositivo e rispondere a domande specifiche, contribuendo a creare un ambiente accogliente e istruttivo. Un ulteriore elemento di pregio della mostra è il catalogo di Electa, che rappresenta un autentico gioiello editoriale. Presentato in un elegante cofanetto, il catalogo comprende due testi di straordinario interesse, che offrono un approfondimento signi-



ficativo sui temi trattati. Questi volumi non solo documentano le opere esposte, ma forniscono anche un contesto storico e critico che arricchisce la comprensione del visitatore. Contributi di storici, critici d'arte e specialisti del Risorgimento italiano offrono una prospettiva multidisciplinare, permettendo di cogliere appieno la complessità e la rilevanza degli eventi e delle figure rappresentate. Da non perdere. Fino al 08 Settembre. Photocredit@davideoliviero

Pattinaggio Velocità: arriva un doppio Argento per Leon Serracchiani ai Giochi Nazionali 2024

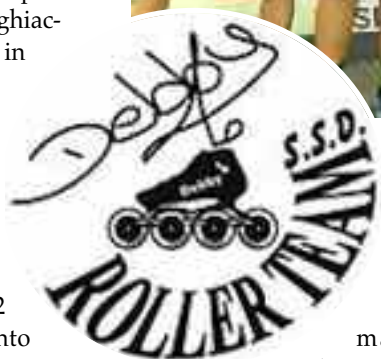
Debby Roller Team continua a conquistare medaglie alle massime competizioni nazionali



Ancora medaglie per gli atleti della DEBBY ROLLER TEAM, questa volta ai Giochi Nazionali per Società 2024 evento in memoria del presidente federale amante dei bambini Bruno Tiezzi, massima competizione a livello nazionale per le categorie Giovanissimi (8-9 anni) ed Esordienti (10-11 anni) suddivise in maschili e femminili, dove i 582 atleti più forti d'Italia si sono confrontati nelle 4 rispettive distanze di gara, del regolamento della Federazione Sportiva Nazionale Skate Italia, dal 14 al 15 Giugno nella superficie di mt 30 x 60 del palaghiaccio di Fanano (Mo) in versione estiva.

A brillare ancora una volta in questa stagione sportiva nella categoria Giovanissimi è Leon Serracchiani che conquista 2 medaglie d'Argento rispettivamente nella gara di Destrezza "Onda" e nella "5 Giri Sprint".

Nella categoria Esordienti



maschile, buone prestazioni nella "8 Giri Sprint" per i promettenti Kevin Bocu 20° e per

Leonardo Tatulli 26° su 118 avversari.

Nella categoria Esordienti femminile altra buona prova nella "8 Giri Sprint" per Greta Cardicco Ciccione che conquista la 24^ posizione su 256 avversarie.

Sempre nelle Esordienti femminile nella "8 Giri Sprint"

troviamo Emma Mellini al 73^ e Flavia Crusco 111^ sempre su 256 concorrenti.

Ancora nelle Esordienti femminile ma nella "Doppia Sprint" troviamo Ainhoa Izzo Madrid alla 56^ posizione e Beatrice Pepe alla 143^ posizione sempre su 256 atlete.

I tecnici Andrea Farris,



Valentina Manca, rientrano da Fanano con altre 2 importantissime medaglie, e buone prestazioni da tutta la rappresentativa DEBBY, visione molto importante data la giovanissima età, essendo il futuro della DEBBY ROLLER TEAM.

I prossimi importantissimi appuntamenti agonistici in

sequenza saranno, i Campionati Italiani su Pista per le categorie Ragazzi 12 (12 anni) e Ragazzi (13-14) dal 28 al 30 Giugno a San Benedetto del Tronto e quello delle categorie Allievi (15-16 anni) e Juniores (17-18 anni) a San Giorgio delle Pertiche (PD) dal 4 al 7 Luglio.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

IL sorteggio del tabellone del singolare maschile di Wimbledon non riserva un trattamento di favore a Jannik Sinner. L'azzurro, numero 1 del mondo, sull'erba dell'All England Club va a caccia del quinto titolo stagionale. Il 22enne altoatesino, reduce dal trionfo a Halle, esordisce contro Yannick Hanfmann. Al secondo turno potrebbe trovare Matteo Berrettini in un derby estremamente insidioso sull'erba. Nell'eventuale terzo turno un altro avversario pericolosissimo sul green, l'olandese Tallon Griekspoor che già sull'erba di Halle si è rivelato un osso duro. Quindi eventualmente il bombardiere americano Ben Shelton negli ottavi e il russo Daniil Medvedev nei quarti di finale. In semifinale si profila il nuovo duello con lo spagnolo Carlos Alcaraz. Il serbo Novak

Wimbledon, per Sinner un tabellone... in salita

Djokovic è dall'altra parte del tabellone: la sfida con Nole andrebbe in scena solo in finale. Tabellone maschile, il sorteggio dei 10 italiani: Jannik Sinner-Yannick Hanfmann (Ger); Matteo Berrettini-Marton Fucsovics (Ung); Mattia Bellucci-Ben Shelton (USA); Matteo Arnaldi-Frances Tiafoe (USA); Lorenzo Sonego-Mariano Navone (Arg); Fabio Fognini-Dominik Koepfer (Ger); Luciano Darderi-Jan Choinski (GBR); Lorenzo Musetti-Constant Lestienne (Fra); Flavio Cobolli-Rinky Hijikata (Aus); Luca Nardi-Tomas Martin Etcheverry (Arg).



Mostra “La Girandola” e l’arte pirotecnica a Castel Sant’Angelo

La “maraviglia” del tempo

Con il titolo “La maraviglia del tempo. La Girandola e l’arte pirotecnica a Castel Sant’Angelo”, è stata inaugurata a Roma una mostra storico-documentaria che si pone l’obiettivo di ricostruire la tradizione della “Girandola”, una delle feste più spettacolari che si svolgevano a Roma già nel XV secolo, ripetendosi in differenti occasioni, tra cui la più celebre era il 29 giugno, giorno dedicato ai Santi Pietro e Paolo, patroni della città. Il percorso dell’esposizione si snoda tra dipinti, stampe, manoscritti e macchine per fuochi, in un viaggio che arriva fino ai nostri

giorni, con un ponte lanciato sul futuro. (aperta fino al 29 settembre: ingresso da Lungotevere Castello, 50). “Con questa mostra - ha commentato il Direttore generale Musei Massimo Osanna - Castel Sant’Angelo nel corso dell’inaugurazione, rende omaggio a uno spettacolo straordinario, che da secoli è parte integrante della storia della città e del monumento stesso. Grazie alla collaborazione di un comitato scientifico di alto livello e al sostegno di Enel Italia, romani, turisti e appassionati di storia, arte e cultura potranno conoscere meglio questa antica tradi-

zione, conoscerne le origini e apprezzarne il ruolo fondamentale nella cultura di Roma”. L’esposizione è una preziosa occasione per offrire allo sguardo del pubblico una serie di opere delle collezioni di Castel Sant’Angelo, finora conservate nei depositi, che hanno acquisito nuova luce grazie ai restauri e agli interventi conservativi appositamente effettuati”. Il Presidente della Commissione VII Cultura, Scienza e Istruzione alla Camera dei Deputati, on. Federico Mollicone, ha ricordato che “La Girandola, che sarà proposta come patrimonio culturale

immateriale dell’UNESCO, era un evento che richiamava spettatori da tutta Europa, un appuntamento dove confluivano stranieri d’ogni grado e ceto sociale, un momento in cui Roma tornava a splendere di quegli antichi fasti che contribuiscono a renderla sempre più faro di cultura e civiltà nel mondo. La ricerca e la sperimentazione tecnica legate ai fuochi ha generato sfide e confronti tra geni del passato, tra cui Michelangelo, Bernini, Vespignani e fino al 1900 con Gioacchino Ersoch, i quali idearono e realizzarono progetti piuttosto audaci e singolari nel



campo dell’architettura, della chimica e della meccanica”. Ideata dalla dott.ssa Eva M. Antulov con la consulenza storico-scientifica dell’arch. Giuseppe Passeri, la mostra è stata realizzata dall’istituto Pantheon e Castel Sant’Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma e si avvale del comitato scientifico presieduto

dal prof. Claudio Strinati, e composto, inoltre, dal prof. Michele Rak e dal dott. Sandro Bari. Si svolge con gli auspici della Presidenza della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati - Cultura, Scienza e Istruzione e beneficia del sostegno di Enel Italia.

Flavia Santia

Oggi in TV Sabato 29 giugno



- 06:00 - Gli imperdibili
- 06:05 - Il caffè'
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:30 - UnoMattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:30 - Tg1 L.I.S.
- 10:30 - Buongiorno benessere
- 11:25 - Linea Verde Illumina
- 12:30 - Linea Verde Sentieri Estate
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Linea Blu
- 15:00 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:00 - A Sua immagine
- 16:40 - Gli imperdibili
- 16:45 - Tg1
- 17:00 - Italia - Si! Bis
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 21:00 - Calcio, Europei 2024 - Ottavi di Finale 2
- 23:10 - Notti Europee
- 23:55 - Tg1 Sera
- 00:45 - Calcio, Europei 2024 - Ottavi di Finale 2
- 02:35 - Applausi
- 05:10 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Il confronto
- 07:00 - Punti di vista
- 07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz
- 08:55 - Radio2 Happy Family
- 10:05 - Quasar
- 11:00 - Rai Tg Sport Giorno
- 11:15 - Cerchiamo te: missione lavoro
- 12:00 - Felicità' 2024 - La stagione della famiglia
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Dribbling Europei
- 14:00 - Ciclismo, Tour de France - 1a tappa: Firenze-Rimini
- 17:50 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay
- 18:10 - Gli imperdibili
- 18:15 - Tg2 L.I.S.
- 18:20 - Rai Tg Sport Sera
- 19:00 - Che Todd ci aiuti
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Tg2 Post
- 21:20 - La follia della mia gemella
- 22:50 - Tg2 Dossier
- 23:35 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
- 00:20 - Tg2 Mizar
- 00:50 - Tg2 Cinematinee
- 00:55 - Tg2 Achab Libri
- 01:00 - Tg2 Si', viaggiare
- 01:15 - Tg2 Eat Parade
- 01:25 - Appuntamento al cinema
- 01:30 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 07:55 - Il viaggio
- 09:40 - Gli imperdibili
- 09:45 - Il segno delle donne
- 10:30 - Rai Parlamento - Punto Europa
- 11:10 - Storia delle nostre città'
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Tgr Il Settimanale Estate
- 13:00 - Homicide Hills - Fresh Force
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - Tg3 Pixel
- 14:55 - Tg3 L.I.S.
- 15:00 - Quasi nemici - L'importante è avere ragione
- 16:35 - Report
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Illuminate
- 21:20 - Fernanda
- 23:10 - Tg3 Mondo
- 23:35 - Tg3 Agenda del Mondo
- 23:45 - Princess
- 01:30 - Appuntamento al cinema
- 01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



- 06:00 - festivalbar story
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - un altro domani
- 08:45 - mr wrong - lezioni d'amore
- 09:47 - la prova della verità' - 1 parte
- 10:25 - tgcom24 breaking news
- 10:27 - meteo.it
- 10:31 - la prova della verità' - 2 parte
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo xii - eredità' pericolosa - ii parte/rivalità' mortale
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:30 - hamburg distretto 21 xvi - migliori amici - 1atv
- 16:30 - dynasties ii - i diari
- 16:42 - maigret e il falso amico - 1 parte
- 17:30 - tgcom24 breaking news
- 17:32 - meteo.it
- 17:36 - maigret e il falso amico - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara - 75 - parte 1
- 20:30 - stasera italia
- 21:25 - il pesce innamorato - 1 parte
- 22:05 - tgcom24 breaking new
- 22:07 - meteo.it
- 22:11 - il pesce innamorato - 2 parte
- 23:39 - red dragon - 1 parte
- 00:26 - tgcom24 breaking news
- 00:28 - meteo.it
- 00:32 - red dragon - 2 parte
- 01:56 - tg4 - ultima ora notte
- 02:14 - musica e' 1983/84
- 03:43 - zio adolfo in arte fuhrer



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - x-style
- 09:30 - documentario
- 11:00 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - beautiful - 1atv
- 14:10 - my home my destiny ii - 1atv
- 15:00 - la promessa - 1atv
- 16:56 - rosamunde pilcher: i battiti del cuore - 1 parte
- 17:50 - tgcom24 breaking news
- 17:51 - meteo.it
- 17:54 - rosamunde pilcher: i battiti del cuore - 2 parte
- 18:45 - caduta libera
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - caduta libera
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - lo show dei record
- 00:55 - tg5 - notte
- 01:29 - meteo.it
- 01:30 - paperissima sprint
- 02:17 - il bello delle donne iii - dicembre - ii parte
- 03:38 - soap



- 06:40 - tom & jerry tales
- 07:05 - i misteri di titti e silvestro
- 07:32 - looney tunes cartoons
- 08:32 - the goldbergs - cena con delitto
- 10:02 - young sheldon
- 11:02 - due uomini e 1/2 - canzone disperata
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
- 13:05 - sport mediaset
- 13:46 - pan - viaggio sull'isola che non c'è' - 1 parte
- 14:49 - tgcom24 breaking news
- 14:52 - meteo.it
- 14:55 - pan - viaggio sull'isola che non c'è' - 2 parte
- 16:15 - superman & lois - trenta giorni e trenta notti
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - kiss-kiss, bye bye
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - uccidi il messaggero
- 21:20 - windstorm 3 - ritorno alle origini - 1 parte
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 22:53 - meteo.it
- 22:56 - windstorm 3 - ritorno alle origini - 2 parte
- 23:45 - l'incredibile storia di winter il delfino 2 - 1 parte
- 00:24 - tgcom24 breaking news
- 00:27 - meteo.it
- 00:30 - l'incredibile storia di winter il delfino 2 - 2 parte
- 01:45 - campionato formula e - portland
- 02:45 - studio aperto - la giornata
- 02:57 - sport mediaset - la giornata
- 03:13 - nurse
- 04:31 - trauma

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali: Via della Giuliana, 27, 00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777